



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CZIC818007
IC BADOLATO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Scuola, CIR Rifugiati ,Consultorio familiare , associazioni culturali, sportive e di volontariato .

VINCOLI

Contesto socio-economico- culturale medio-basso .presenza di alunni con genitori disoccupati o appartenenti a famiglie economicamente svantaggiate .studenti con cittadinanza non italiana .studenti pendolari provenienti dalla zona collinare /montana e con difficoltà di raggiungere la sede della scuola

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Presenza di un patrimonio storico-artistico (chiese e palazzi signorili) e ambientale .Il territorio è caratterizzato dalla presenza di belle zone montane e litoranee bagnate da limpido mare, meta di turisti occasionali e di ritorno.Presenza di confraternite che gestiscono e custodiscono chiese e conventi edificati nei secoli passati .Teatro comunale ,parrocchia , consultorio familiare , polo sanitario, AVIS , associazioni culturali (La radice, associazione Nicola Caporale ...) e sportive (scuola calcio,pallamano,gruppo teatrale) ,impianti sportivi (campo di calcio, di calcetto, di tennis, di bocce) ,centro sociale per anziani ,stazione dei carabinieri ,CIR ,centro diurno per diversamente abili (Villa S. Domenico) ,Officina metallica ,oleificio ,panifici ,artigiani (scalpellino) .Contributo dei Comuni di Badolato e Santa Caterina (scuolabus, mensa scolastica) ,contributi regionali per il turismo montano.

VINCOLI

Carenze di infrastrutture , area a rischio di dispersione scolastica ,area a rischio socio-culturale , area a rischio criminalità organizzata(amministrazione comunale commissariata) ,discreto numero di immigrati extraeuropei .n. 8 plessi distribuiti in zone collinari/montane geograficamente distanti dalla sede scolastica,nella popolazione locale non sono consolidati comportamenti culturali finalizzati alla fruizione del patrimonio artistico e ambientale del territorio di cui lo stesso è ricchissimo (città della Magna Graecia, il Parco Nazionale della Calabria, musei, ecc.).

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Buona struttura degli edifici e adeguamento delle stesse .edifici facilmente raggiungibili dalla stragrande maggioranza degli studenti .buona qualità degli strumenti in uso nella scuola: LIM in ogni aula, 4 laboratori multimediali, 2 laboratori scientifici, 4 biblioteche, 4 sale professori attrezzate ognuna con 4 postazioni per il registro on line, sala conferenze, 2 palestre, 4 sale mensa, 2 laboratori artistici, 2 laboratori musicali, 1 laboratorio espressivo-teatrale, 1 Atelier creativo, segreteria informatizzata, accesso ai fondi FERS, PON, POR, Buona scuola, ecc. .contributo degli Enti locali di S. Caterina sullo Jonio e di Badolato (scuolabus, mensa scolastica, teatro,utenze, trasporto per le uscite didattiche e le visite guidate di un giorno, per la partecipazione a progetti locali, provinciali, regionali) .contributi della Regione Calabria (turismo montano, ingresso ai musei) ,contributi provinciali (educatrici per studenti disabili) .

VINCOLI

Parziale adeguamento degli edifici relativamente alla sicurezza e al superamento di barriere architettoniche .Difficoltà di raggiungere la sede scolastica da parte degli alunni residenti nella zona collinare/montana .Assenza di risorse economiche diverse dal finanziamento statale(contributi volontari delle famiglie, sponsors, ecc.).

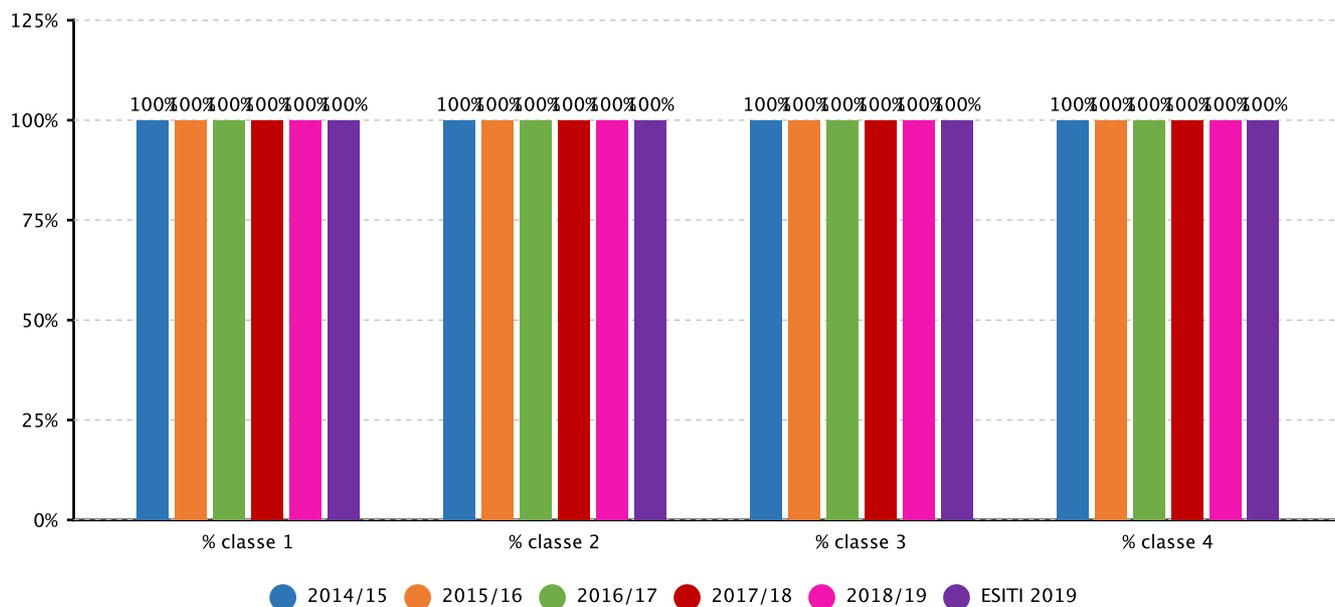
Quota piuttosto bassa di insegnanti in possesso di diploma di laurea nella scuola dell'infanzia e primaria .

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

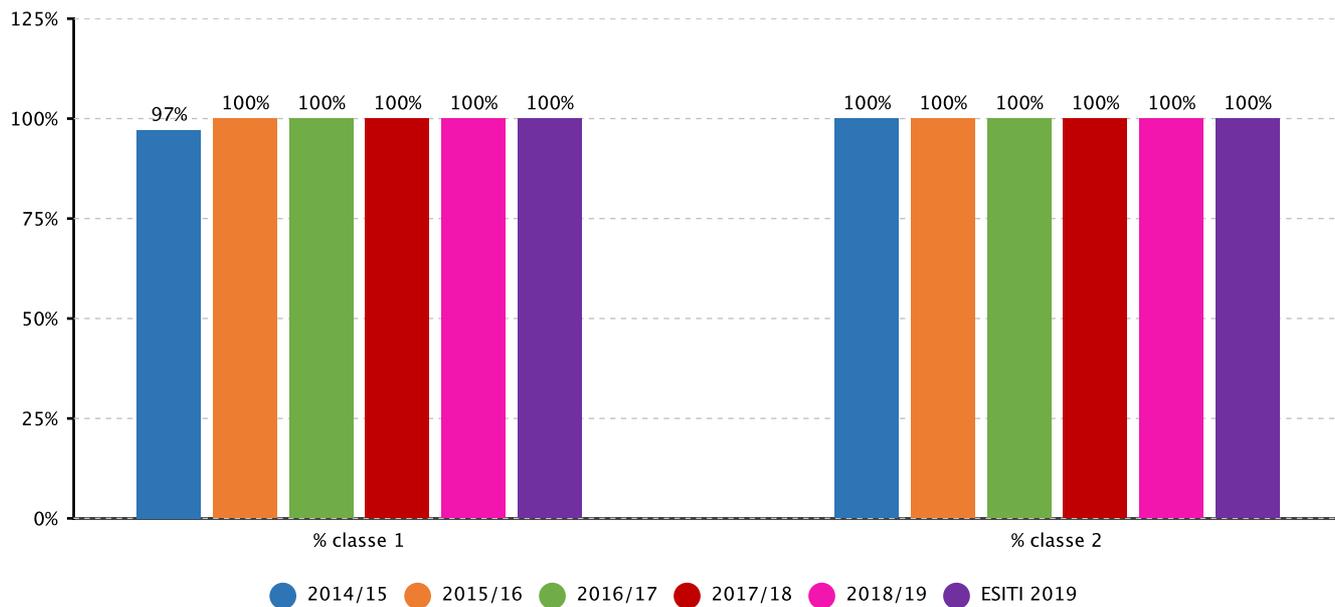
❖ Risultati scolastici

Priorità Potenziare conoscenze, abilità e competenze in tutte le discipline e per tutti gli alunni	Traguardo Raggiungere il successo formativo
<p>Attività svolte</p> <p>Azioni</p> <ol style="list-style-type: none">1) Strutturazione di percorsi educativo- didattici nel rispetto dei differenti stili e modi di apprendimento (flessibilità didattica)2) utilizzo di verifiche strutturate per classi parallele anche per le verifiche intermedie e finali oltre che per le prove di ingresso.3) Introduzione dell'uso di nuove metodologie didattiche e di nuove forme di apprendimento, che favoriscono la creatività, la ricerca e la scoperta, la sperimentazione, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, con un nuovo ruolo degli insegnanti4) Attivazione di corsi di recupero e potenziamento sia in orario scolastico che extra scolastico <p>Risultati</p> <p>Per come si evince dagli indicatori si sono ottenuti i seguenti risultati:</p> <ol style="list-style-type: none">a) Tutti gli studenti sia della primaria che della secondaria sono stati ammessi alla classe successiva.b) Al termine del corso di studi è quadruplicata la percentuale di studenti che agli esami di stato del primo ciclo hanno conseguito la votazione di 10 (dal 3% al 13%).b) Al termine del corso di studi la percentuale di studenti che agli esami di stato del primo ciclo hanno conseguito una votazione pari o minore di 7 si è ridotta dall'80% al 64%. <p>A livello di progettazione didattica il collegio docenti ha</p> <ol style="list-style-type: none">1) Sviluppato in maniera più approfondita la definizione dei profili degli obiettivi e delle abilità/competenze per le varie discipline2) Utilizzato criteri e strumenti di valutazione omogenei e condivisi per individuare il raggiungimento dei traguardi e delle competenze3) Realizzato azioni per la valorizzazione delle "eccellenze".4) Implementato strategie didattiche inclusive e personalizzate e promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES. <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

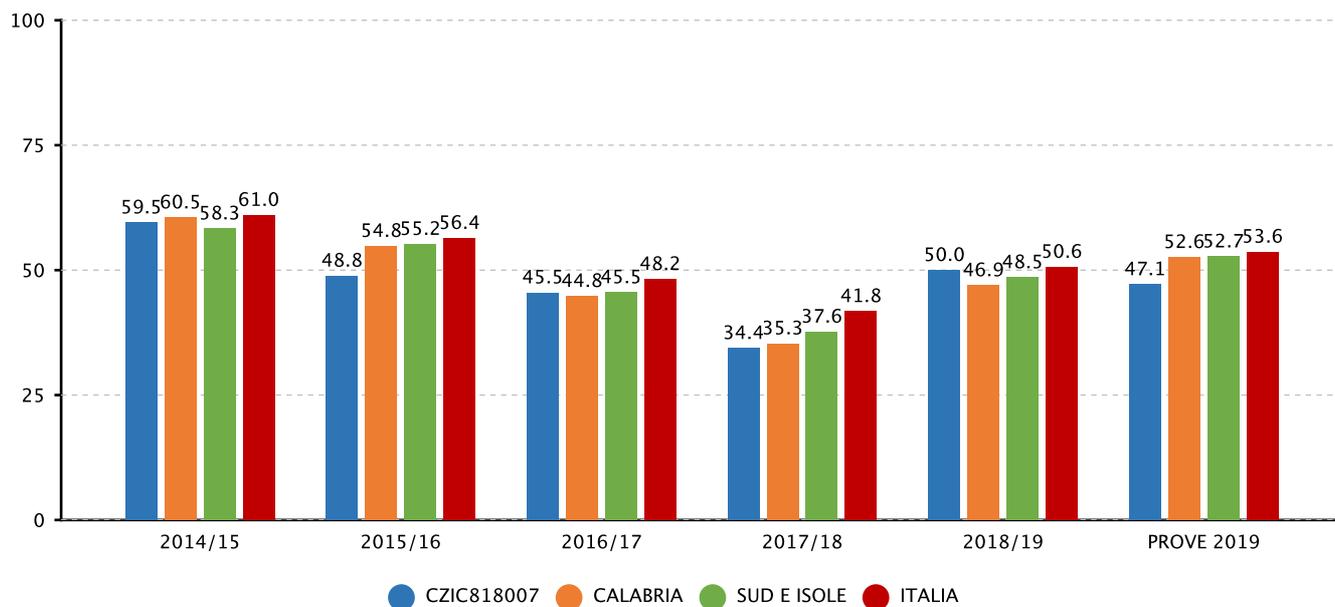
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



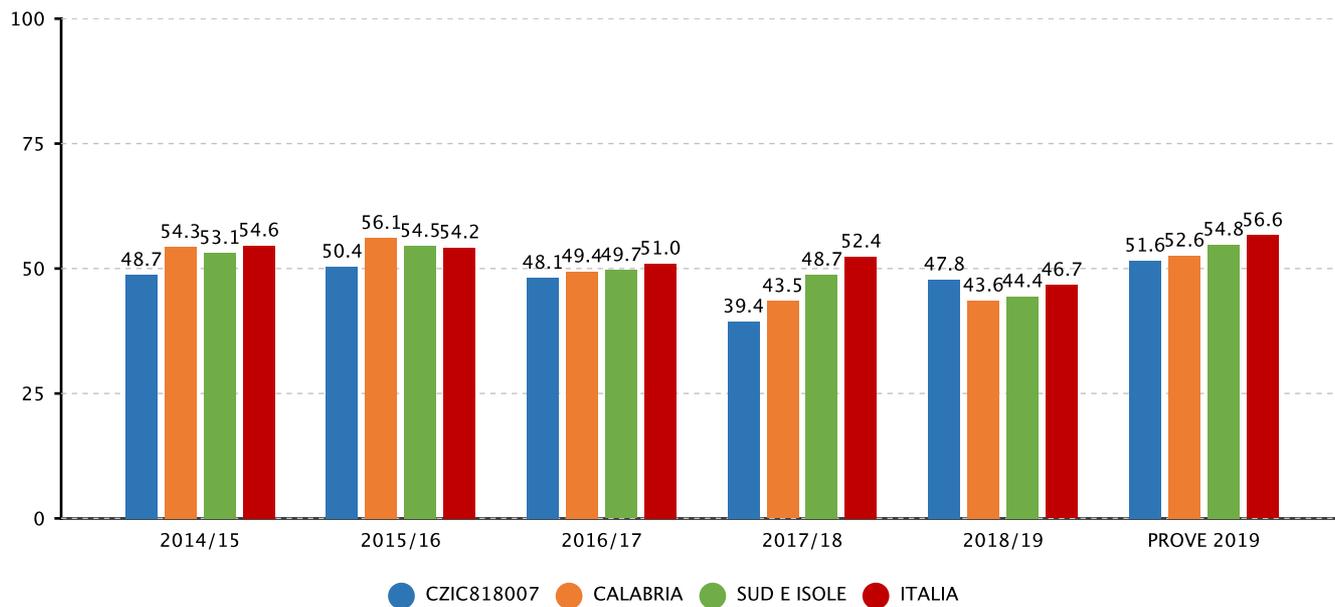
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



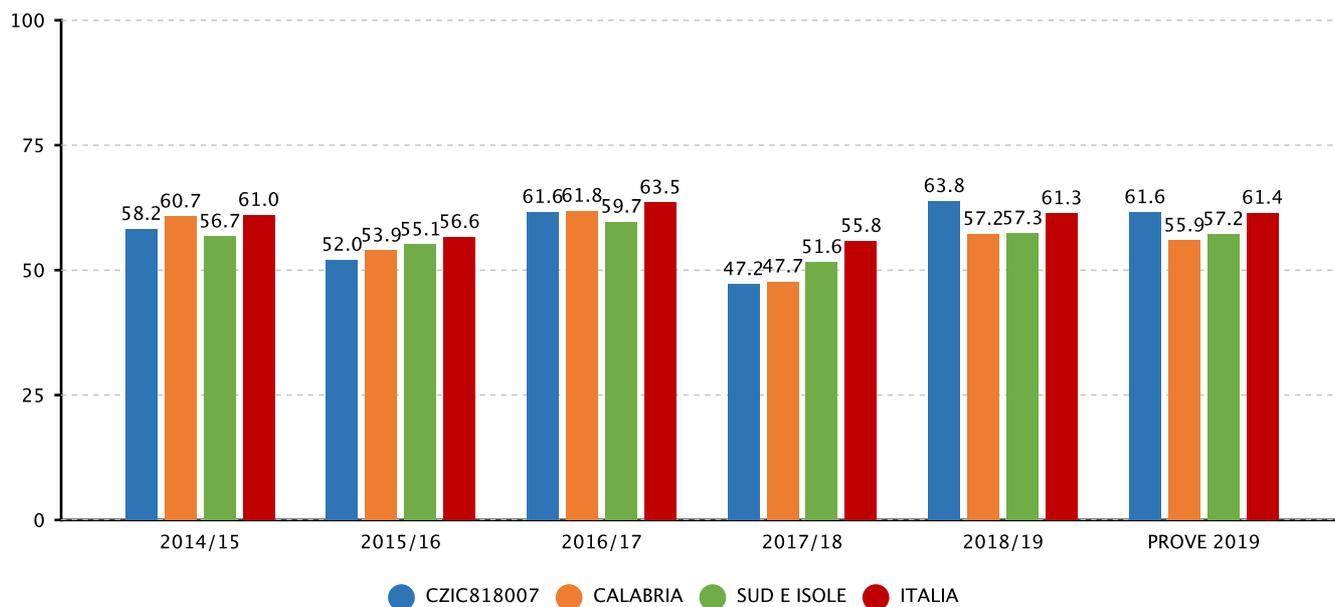
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



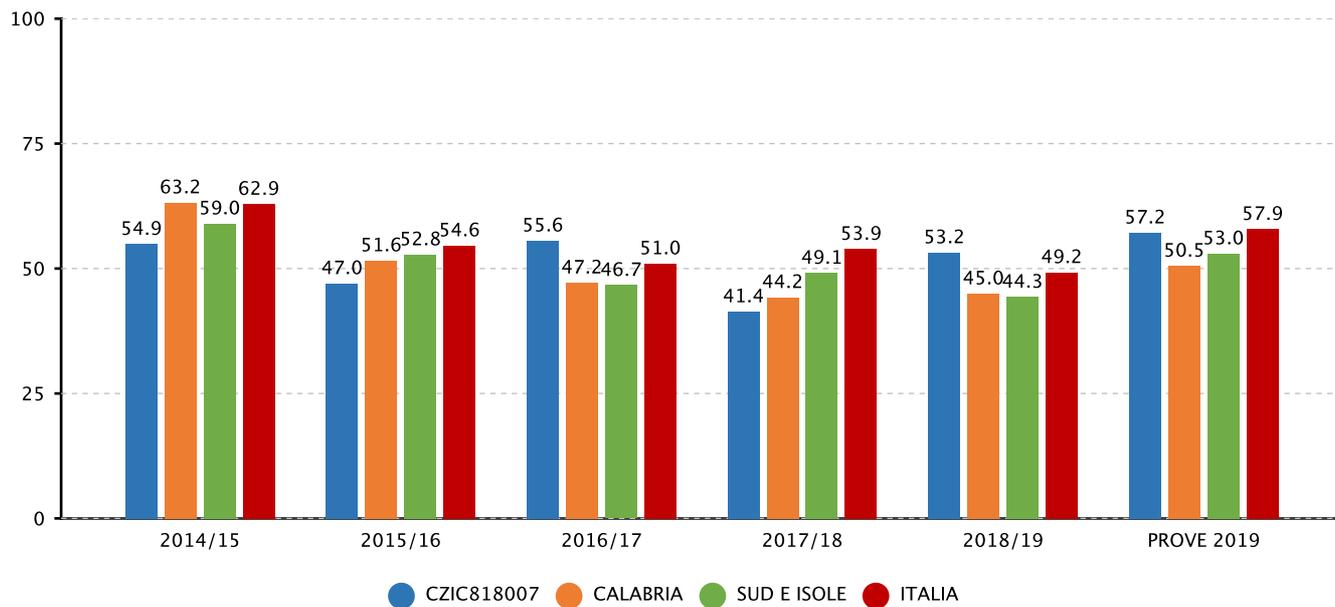
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



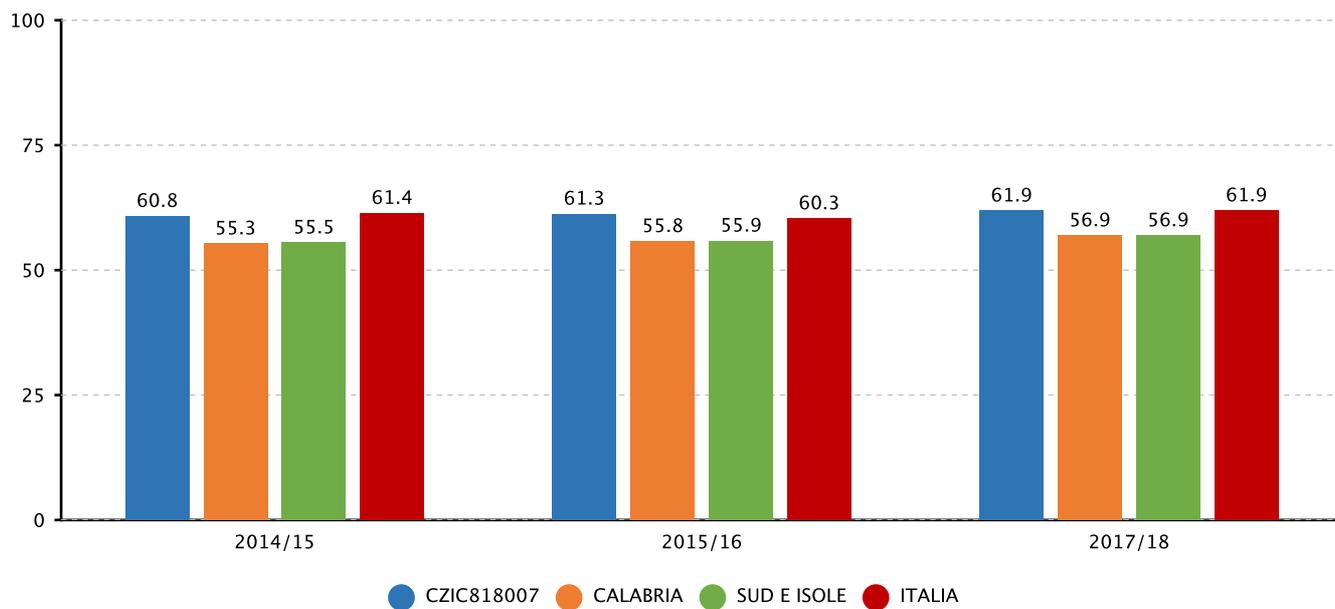
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



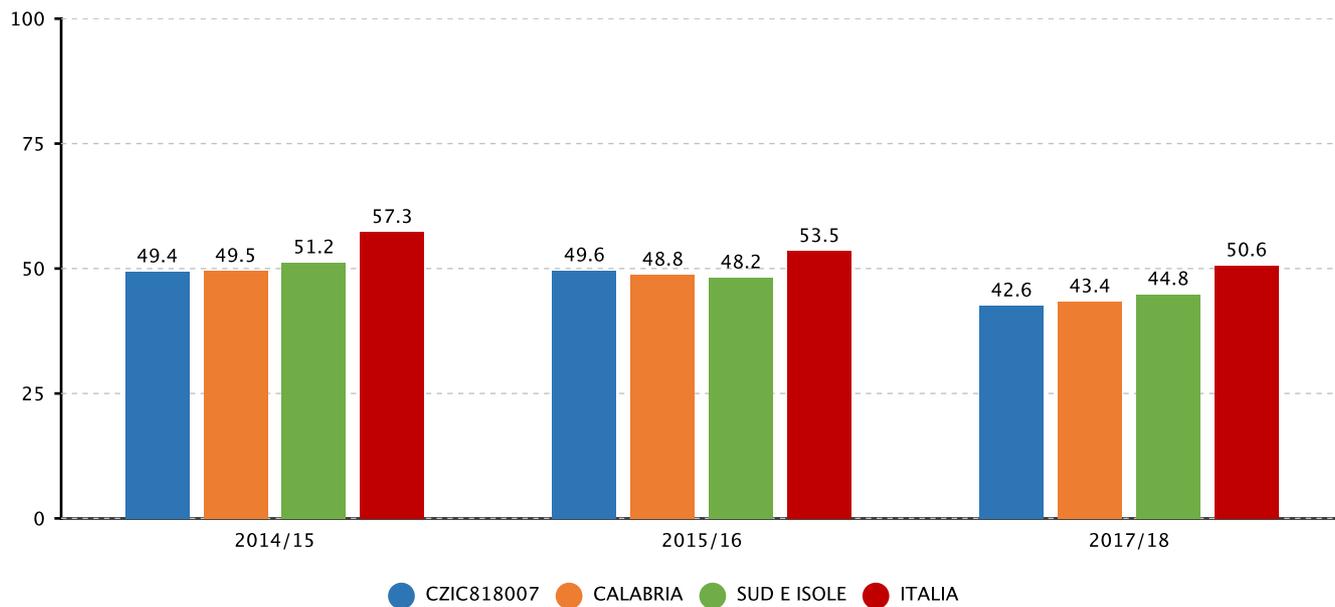
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



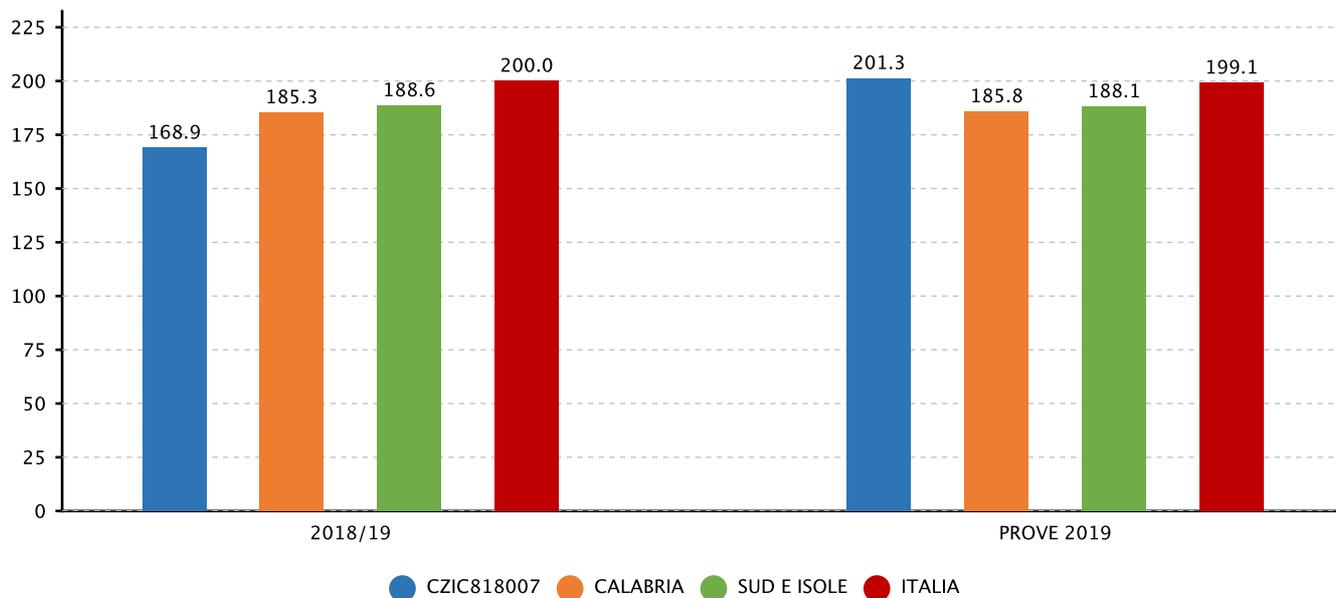
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



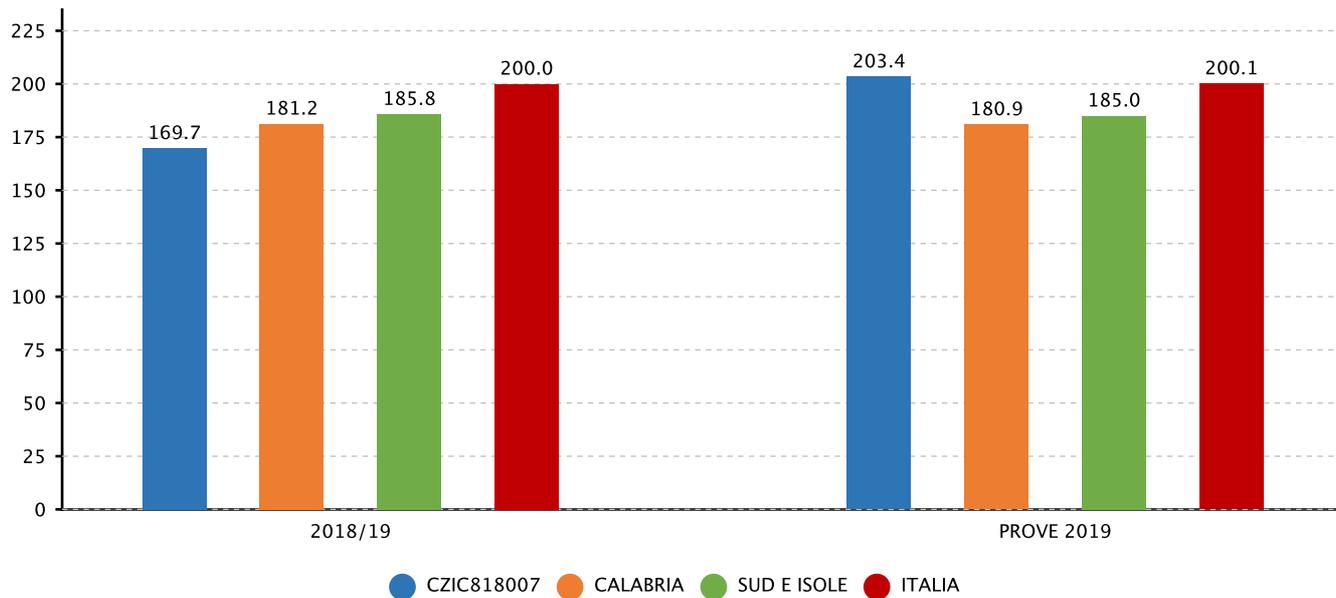
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



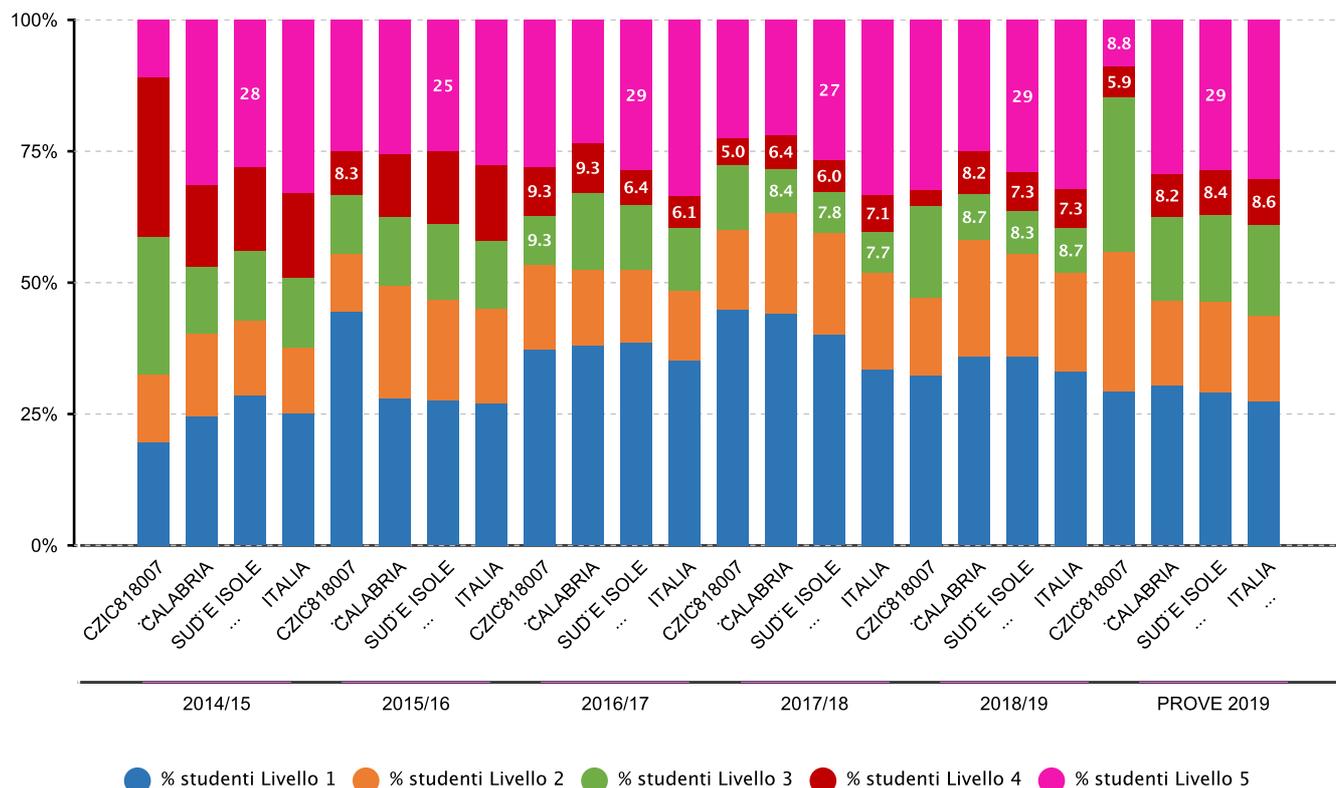
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



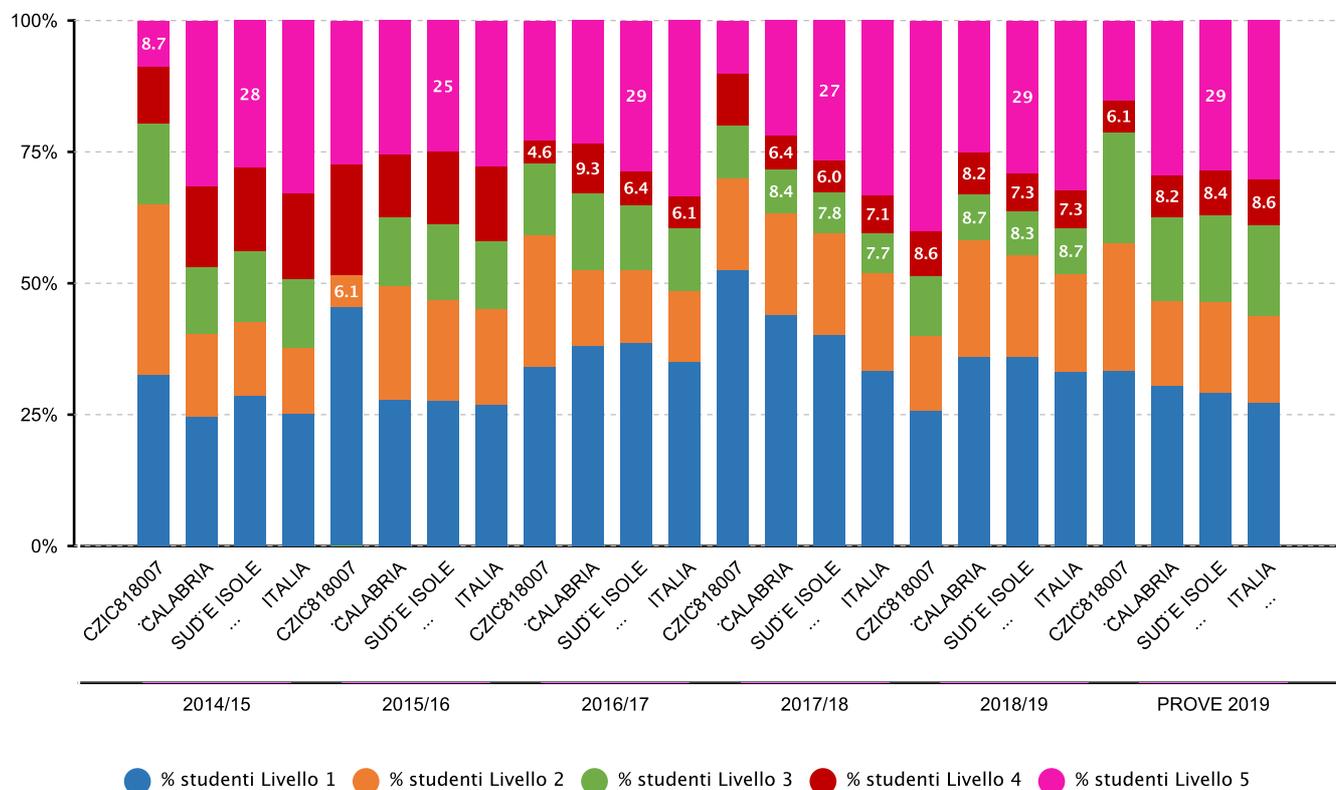
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



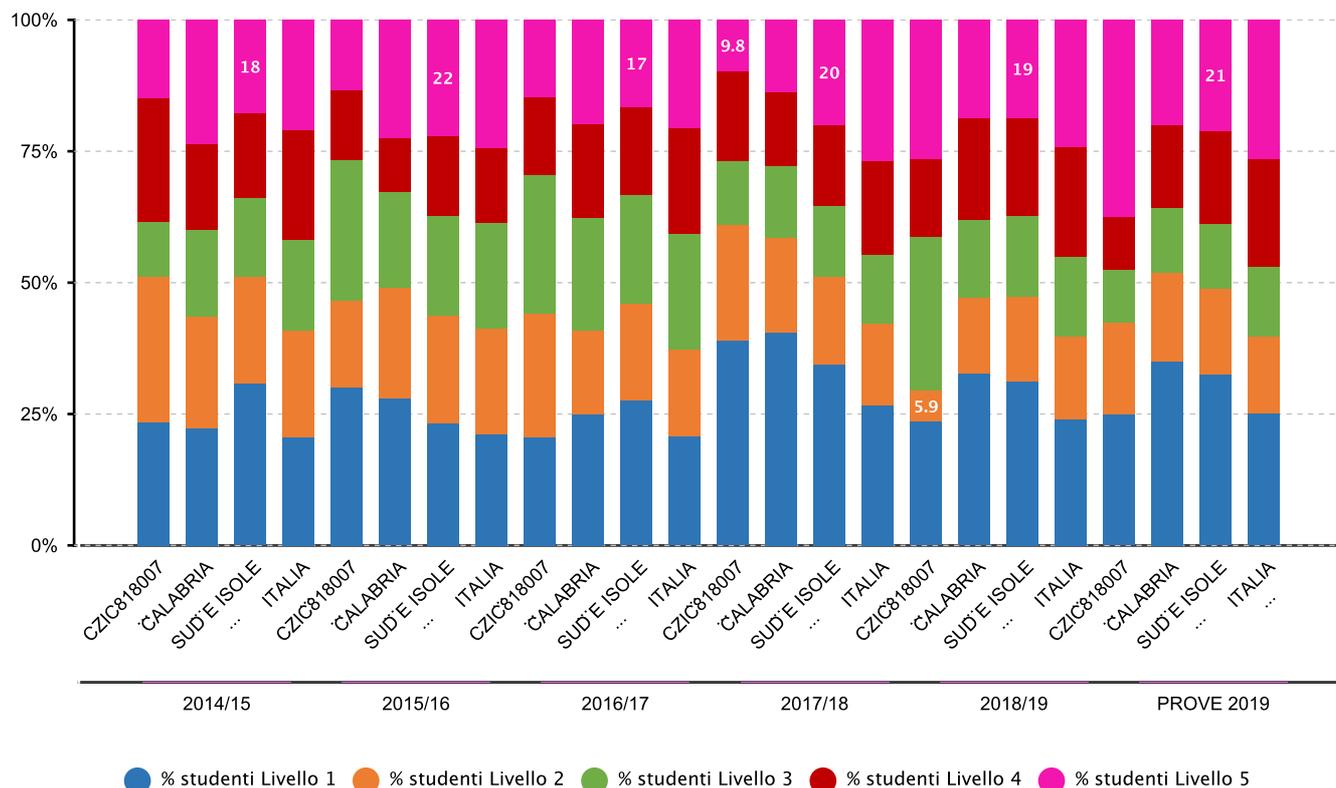
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



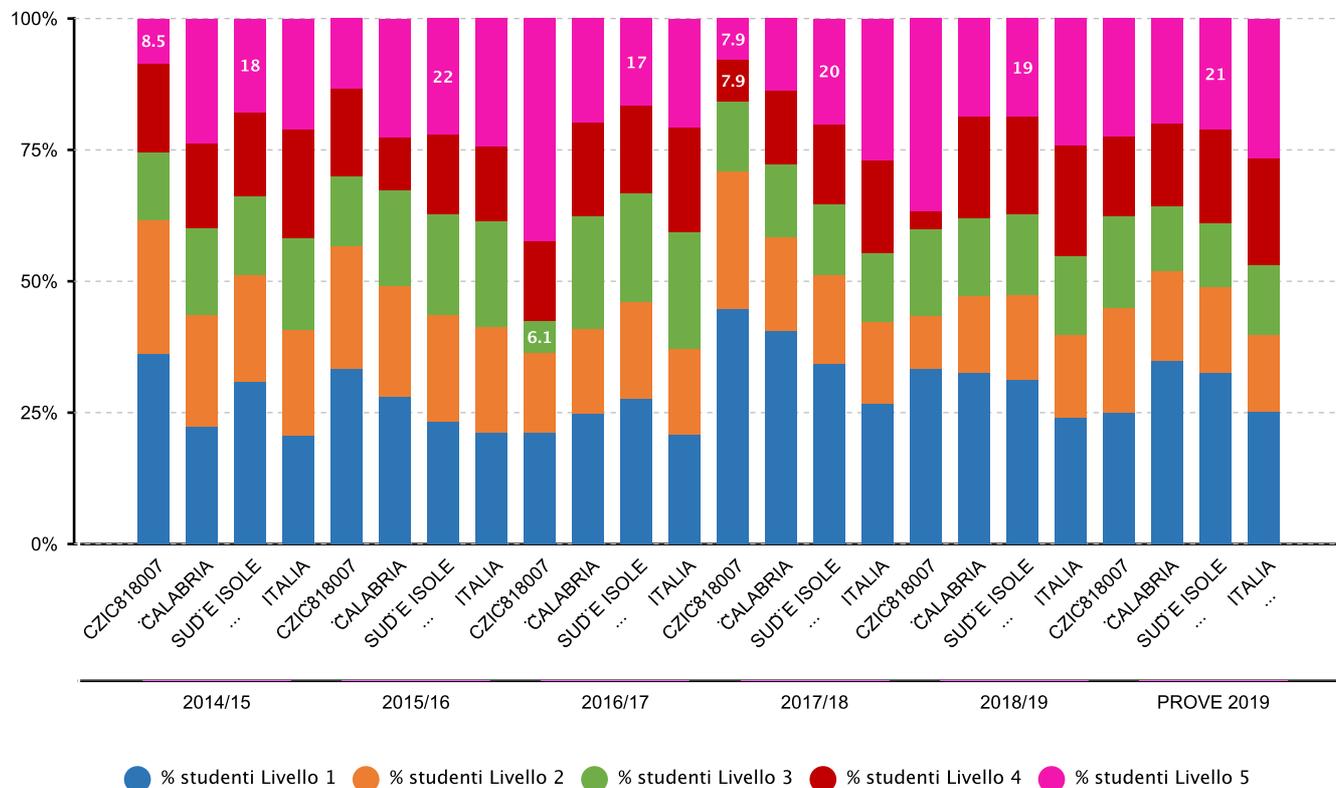
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



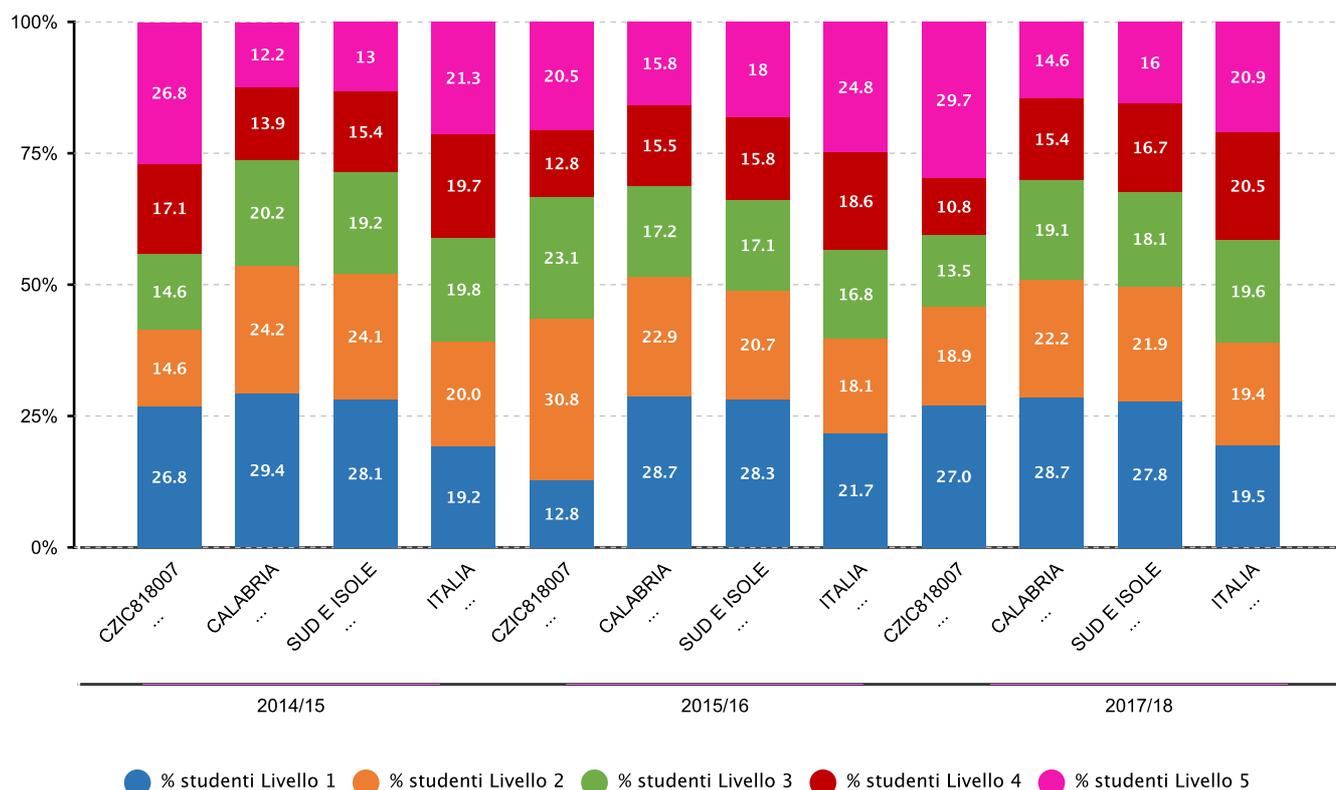
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



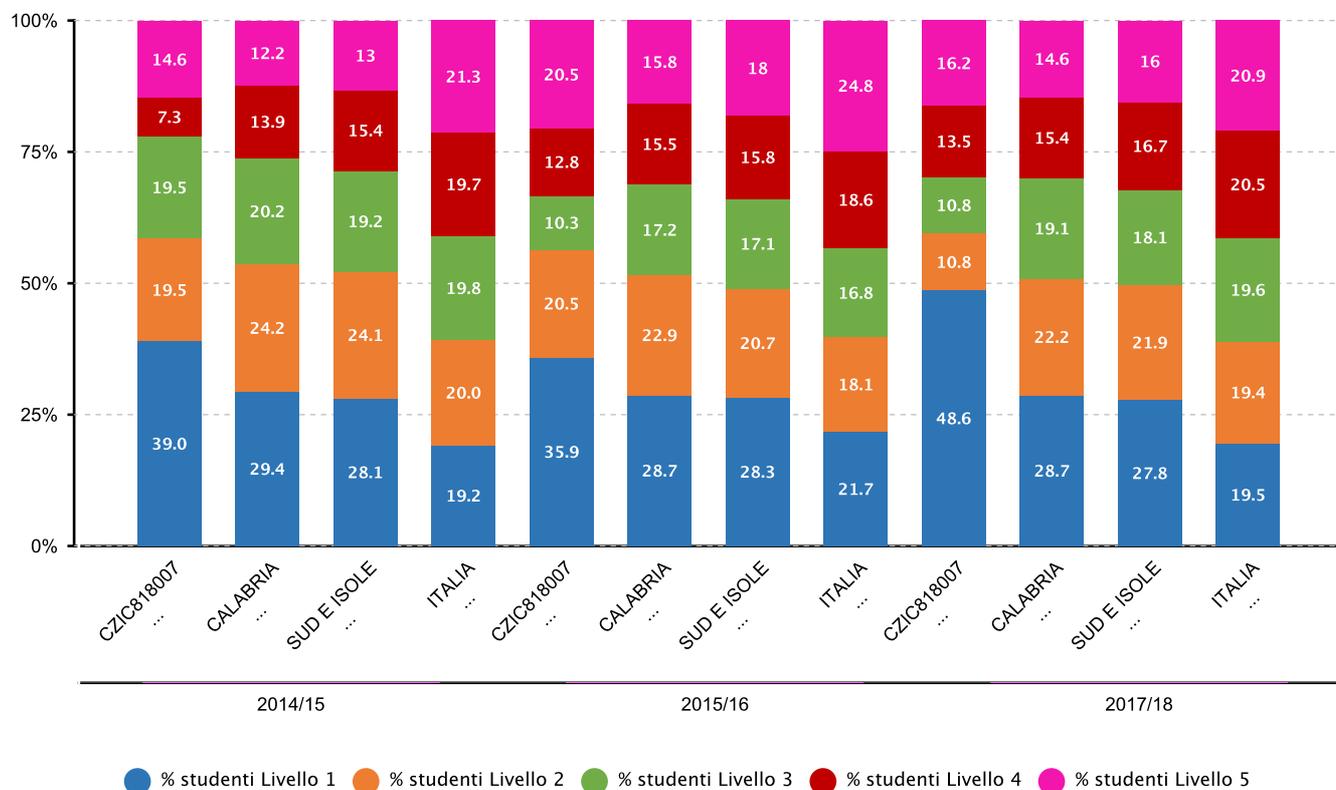
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



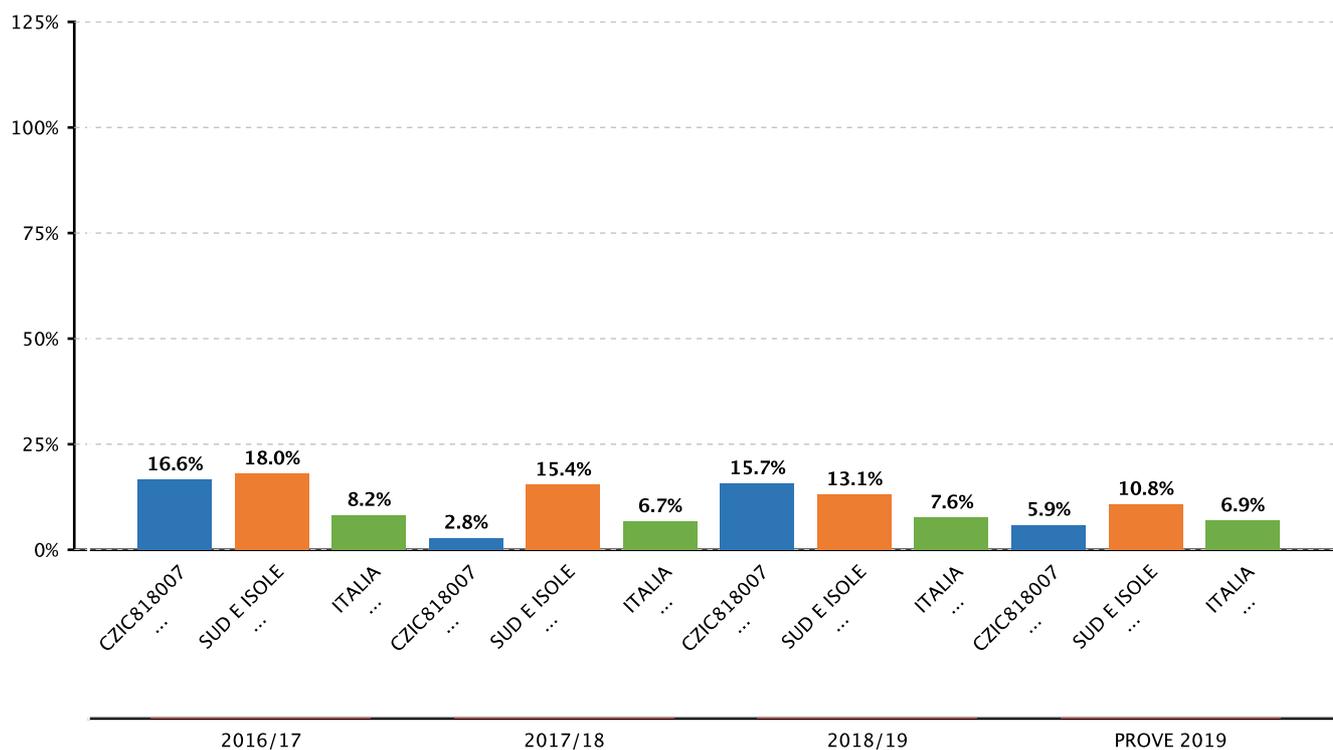
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



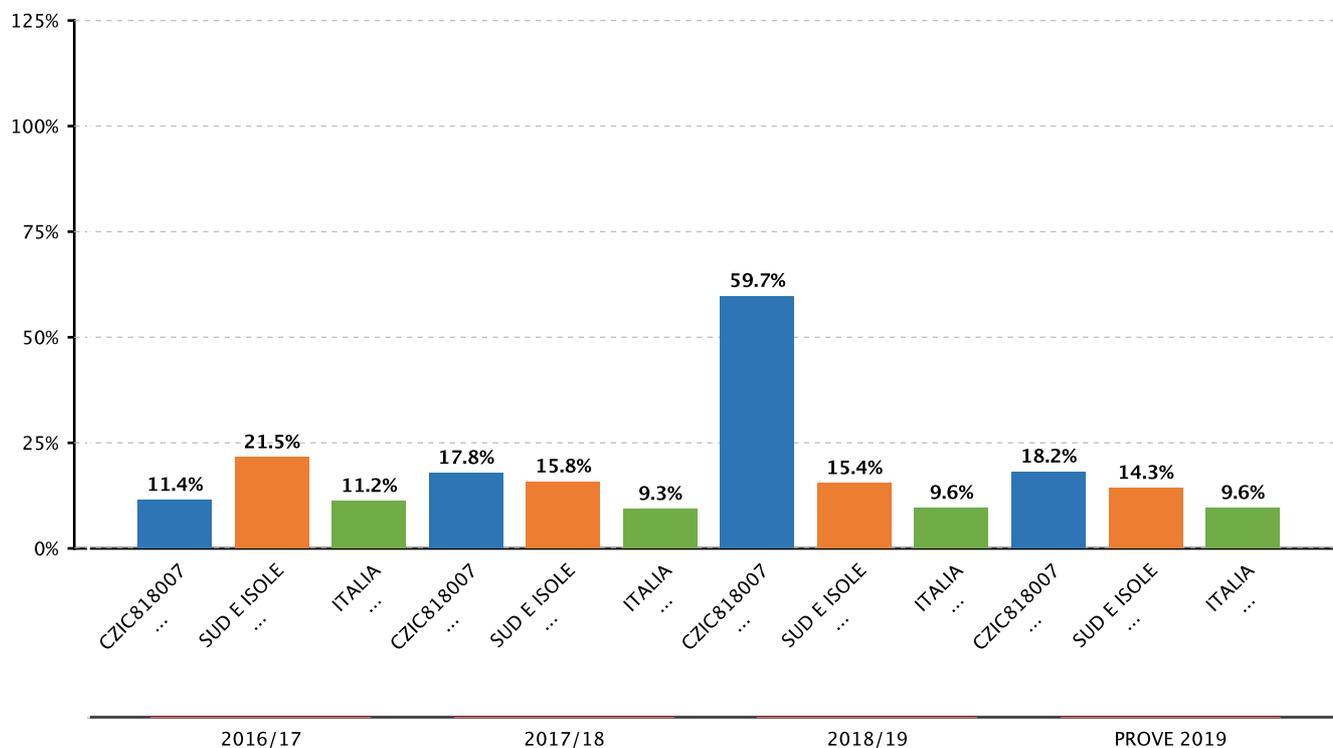
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



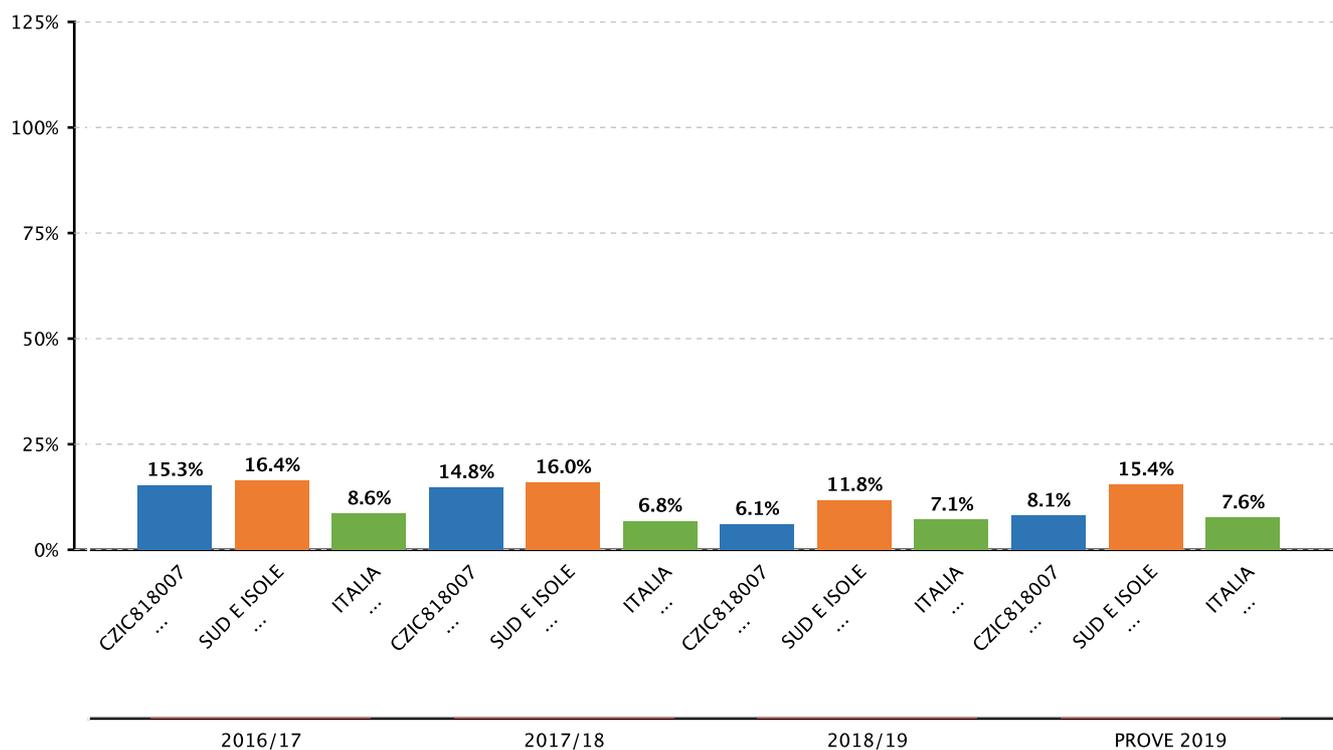
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



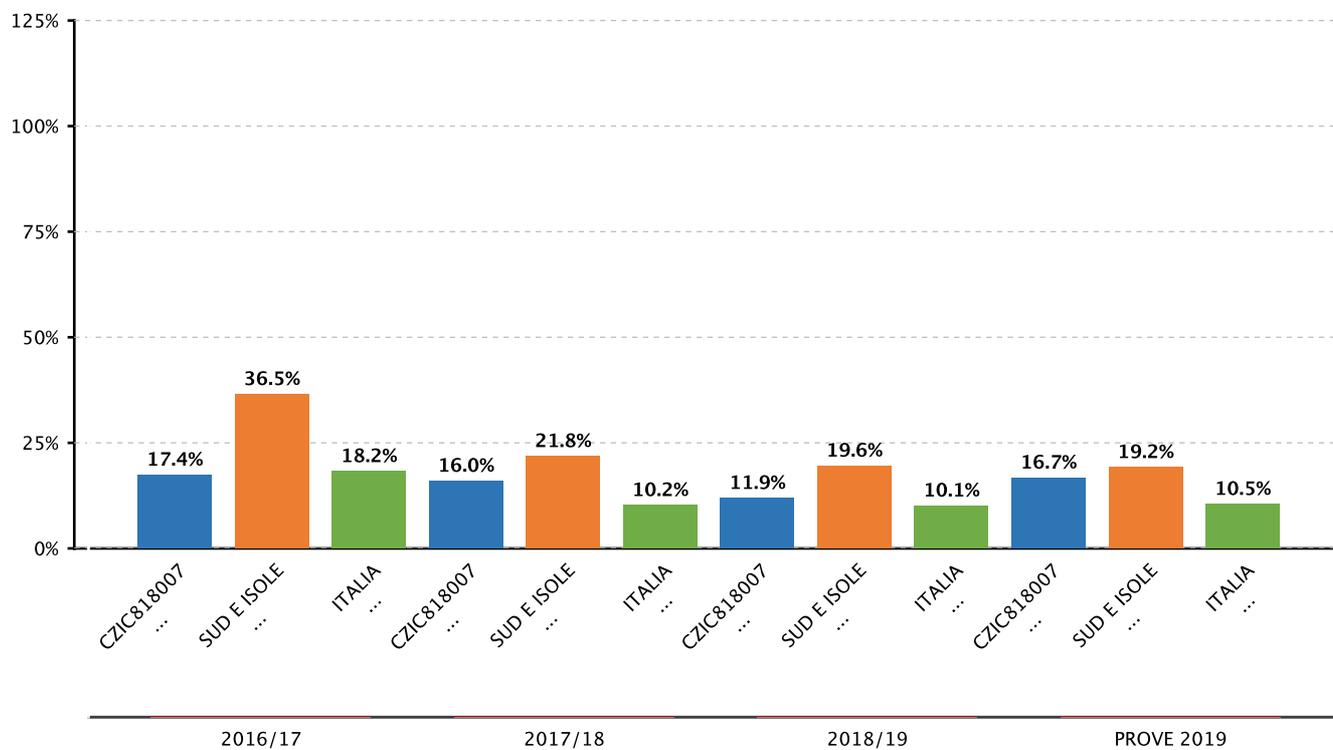
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



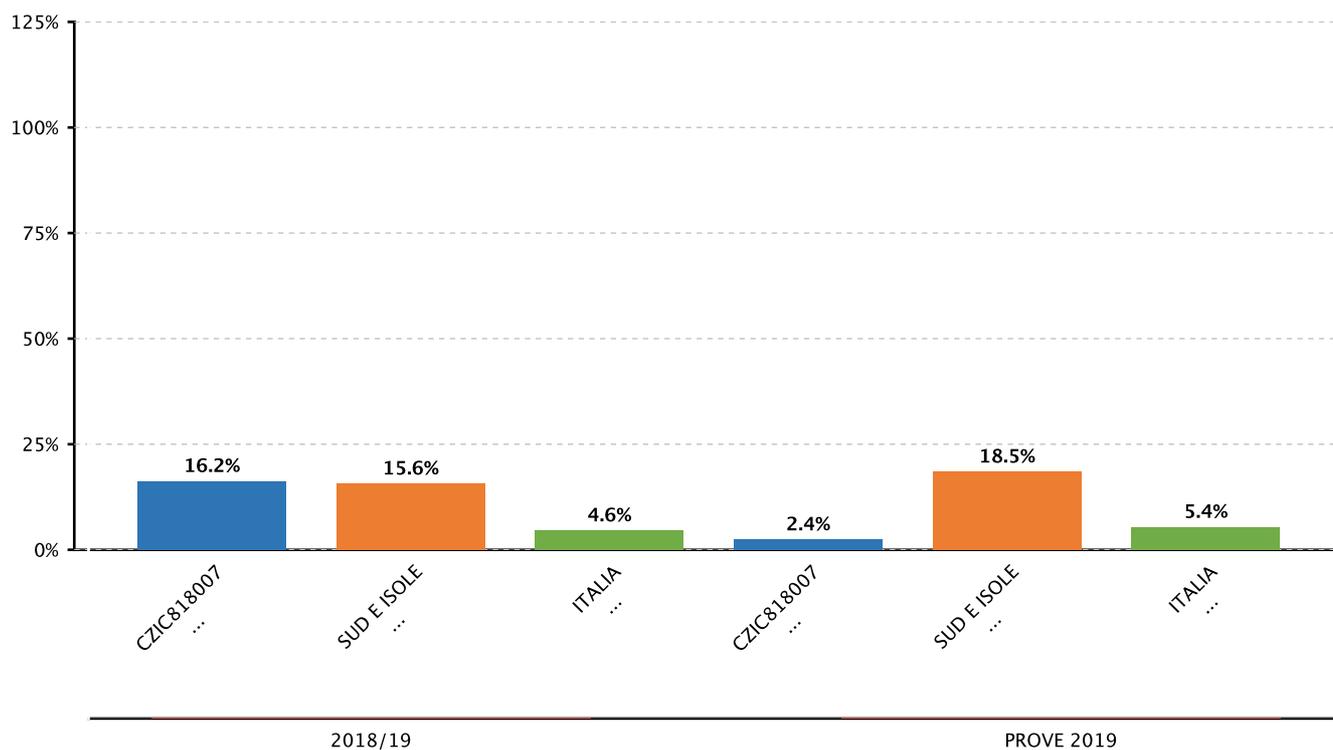
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



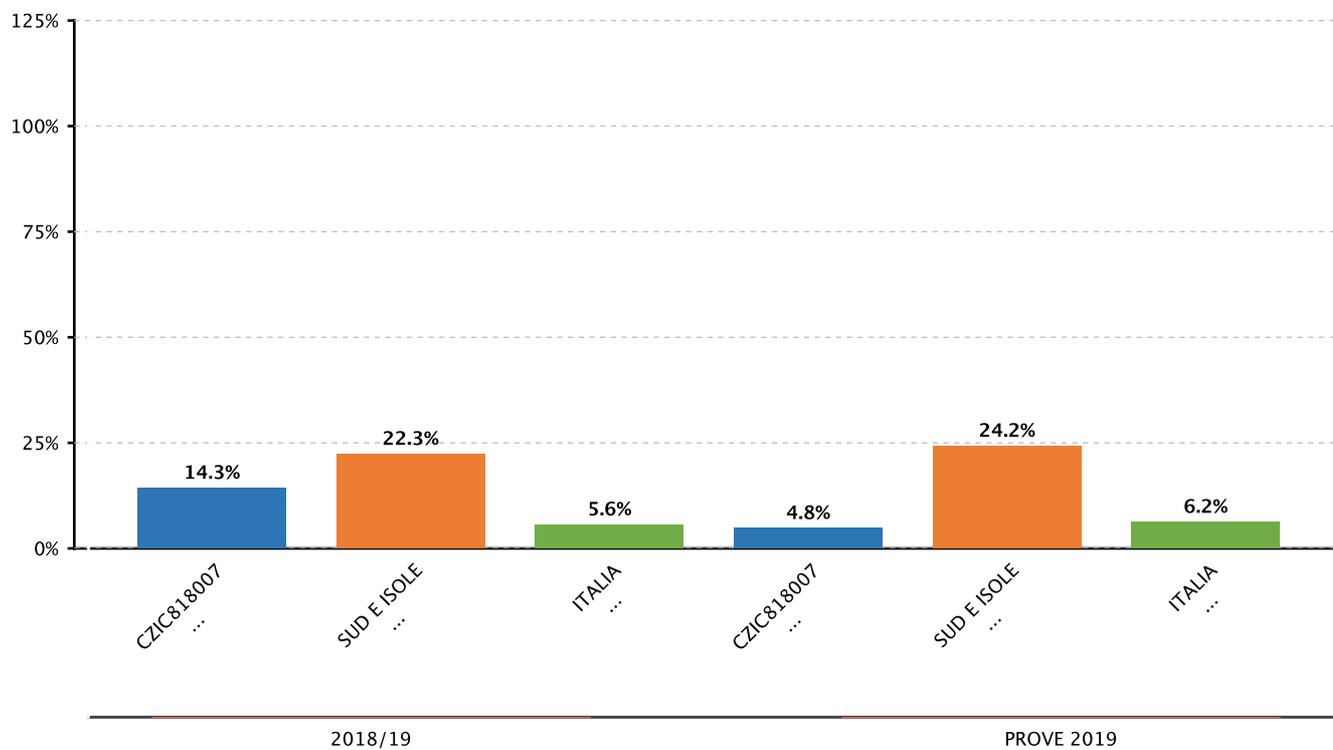
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



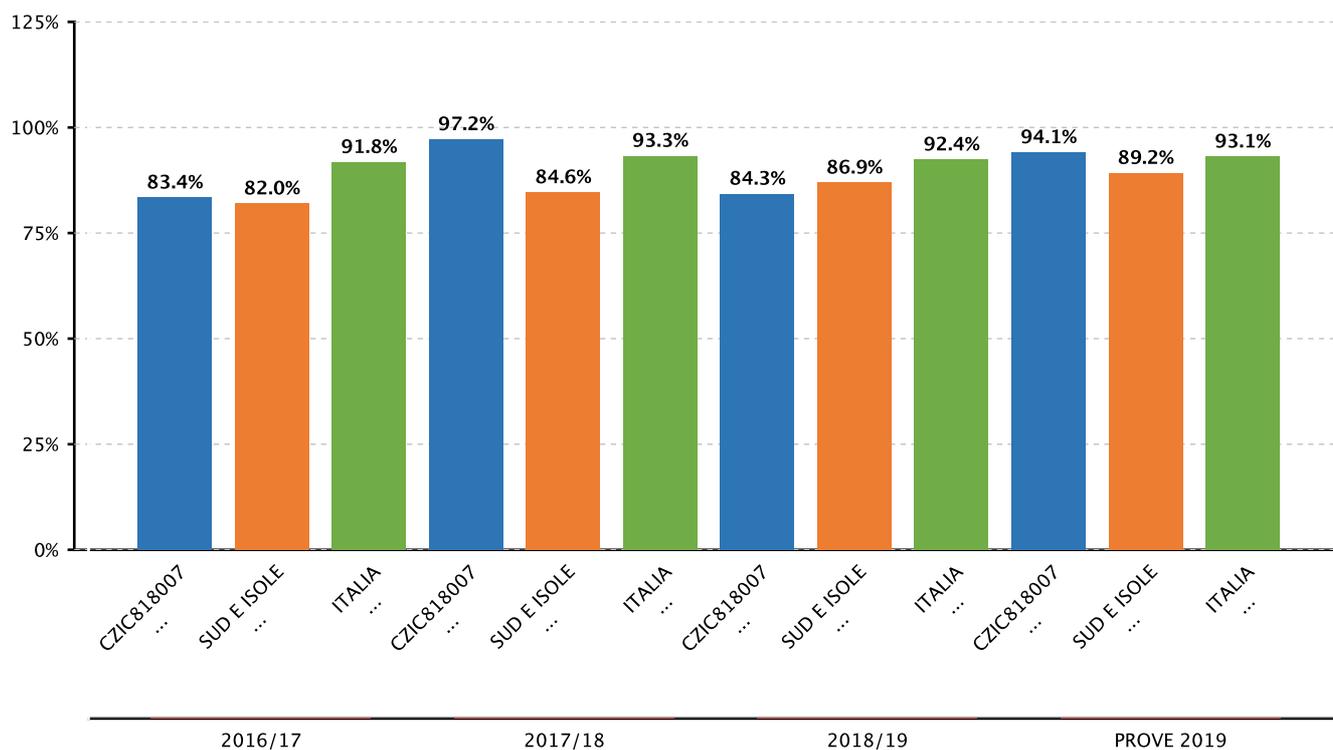
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



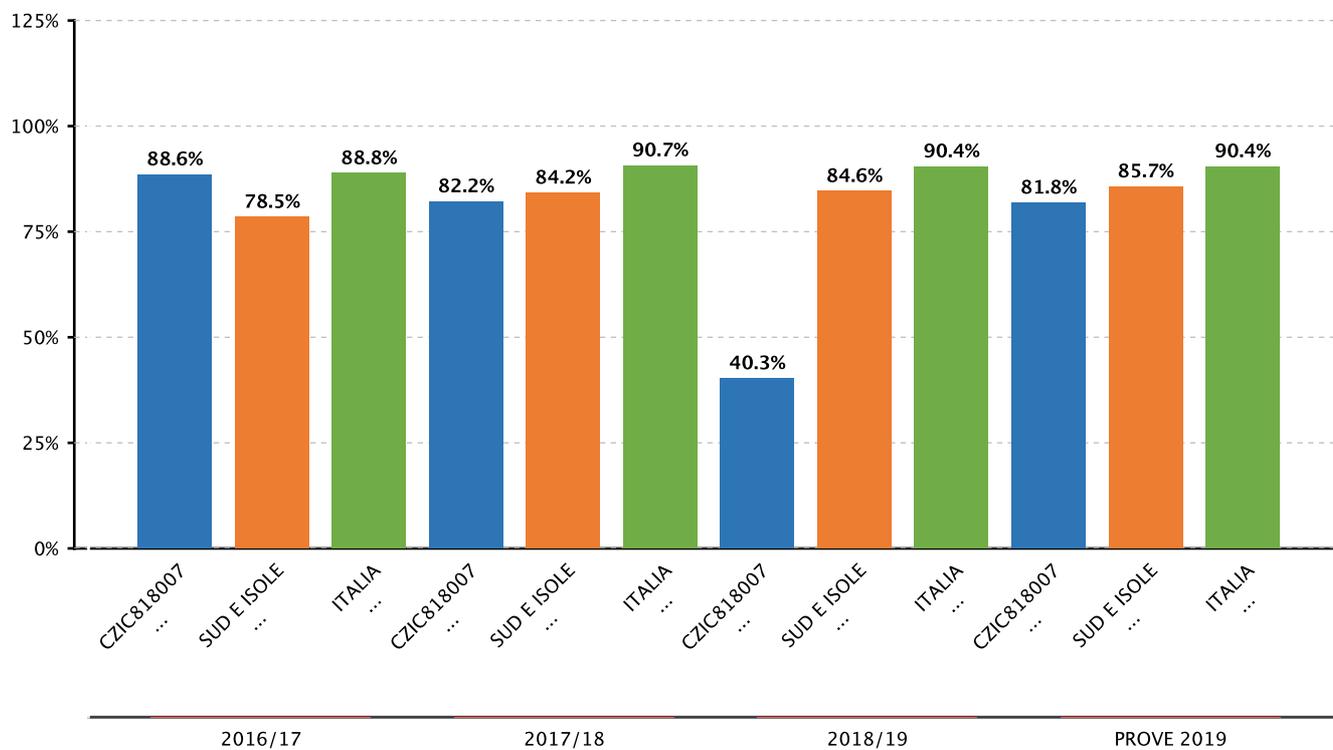
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



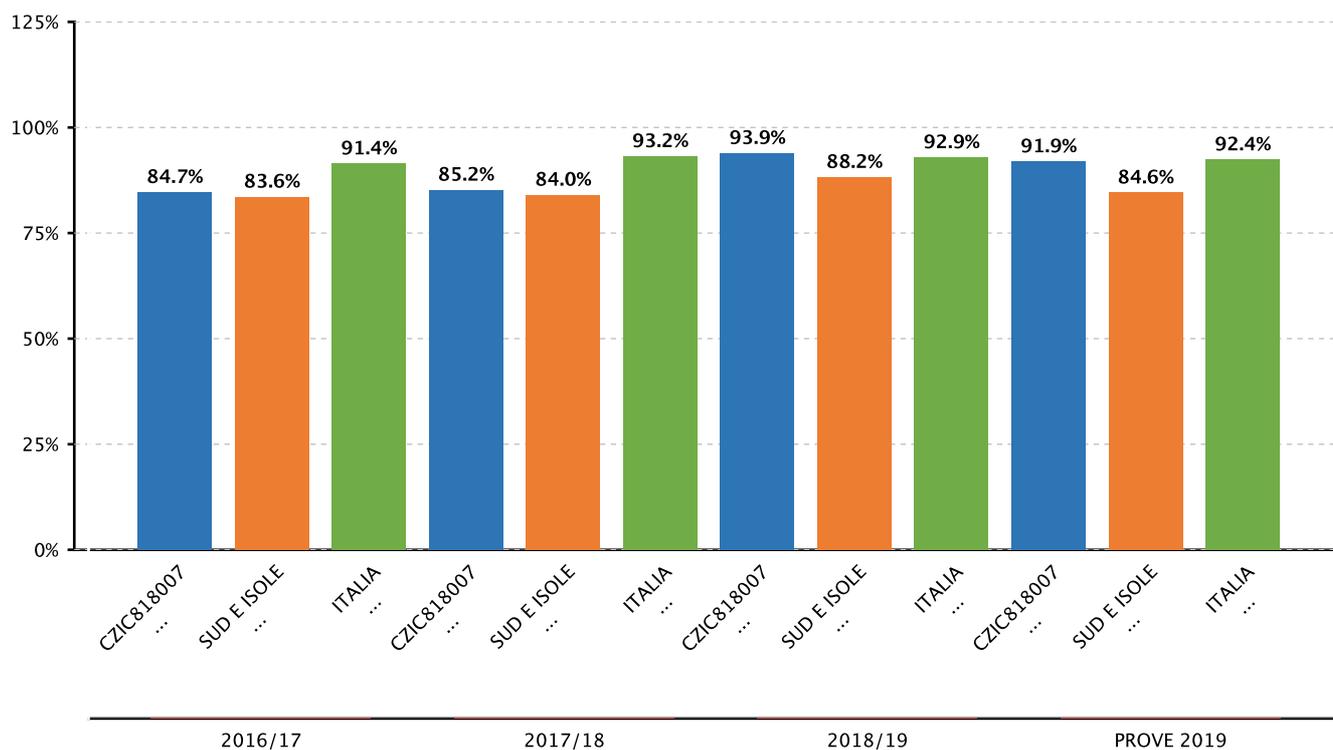
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



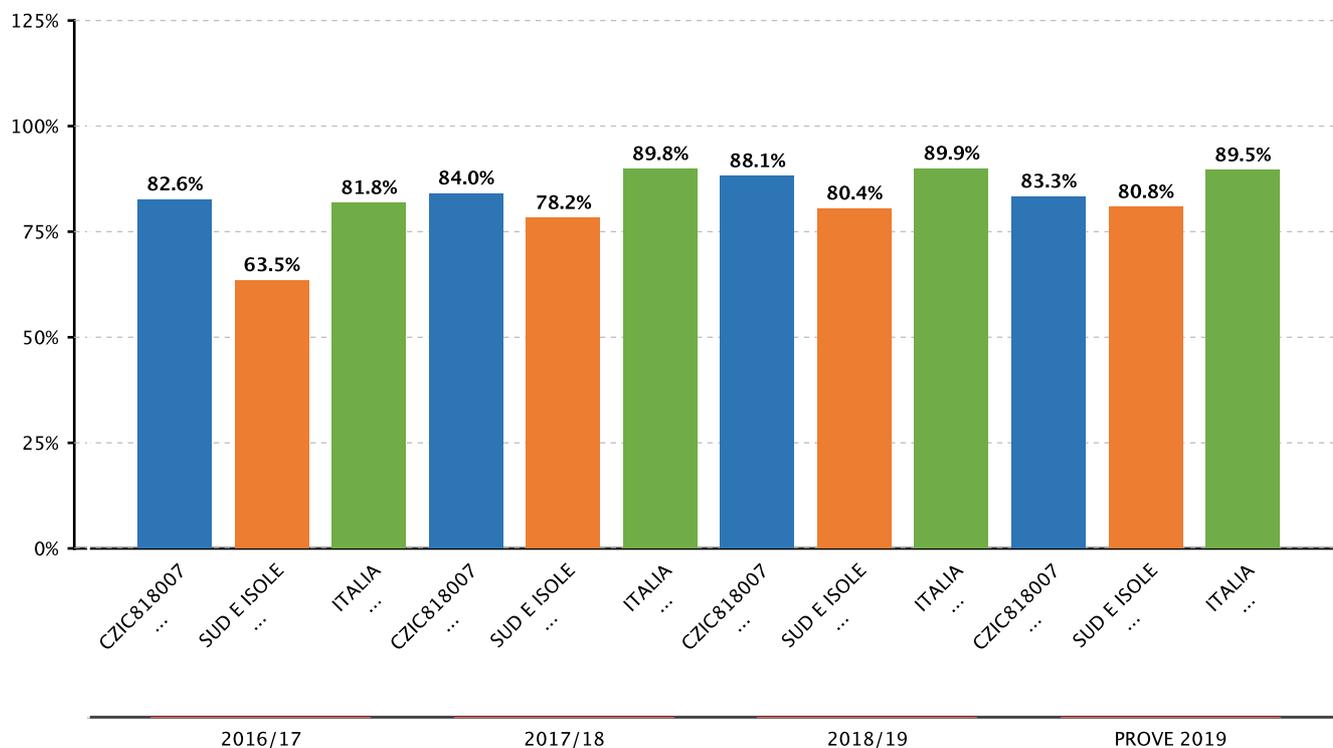
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



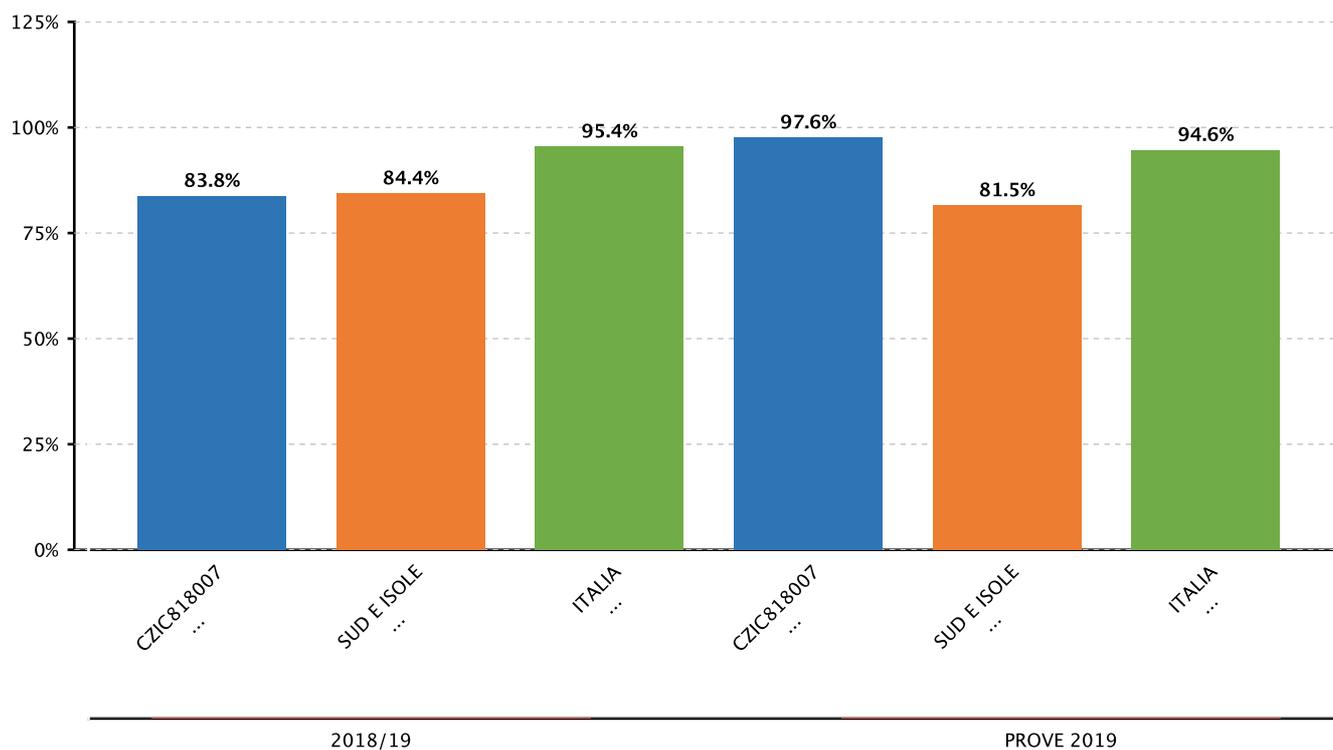
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



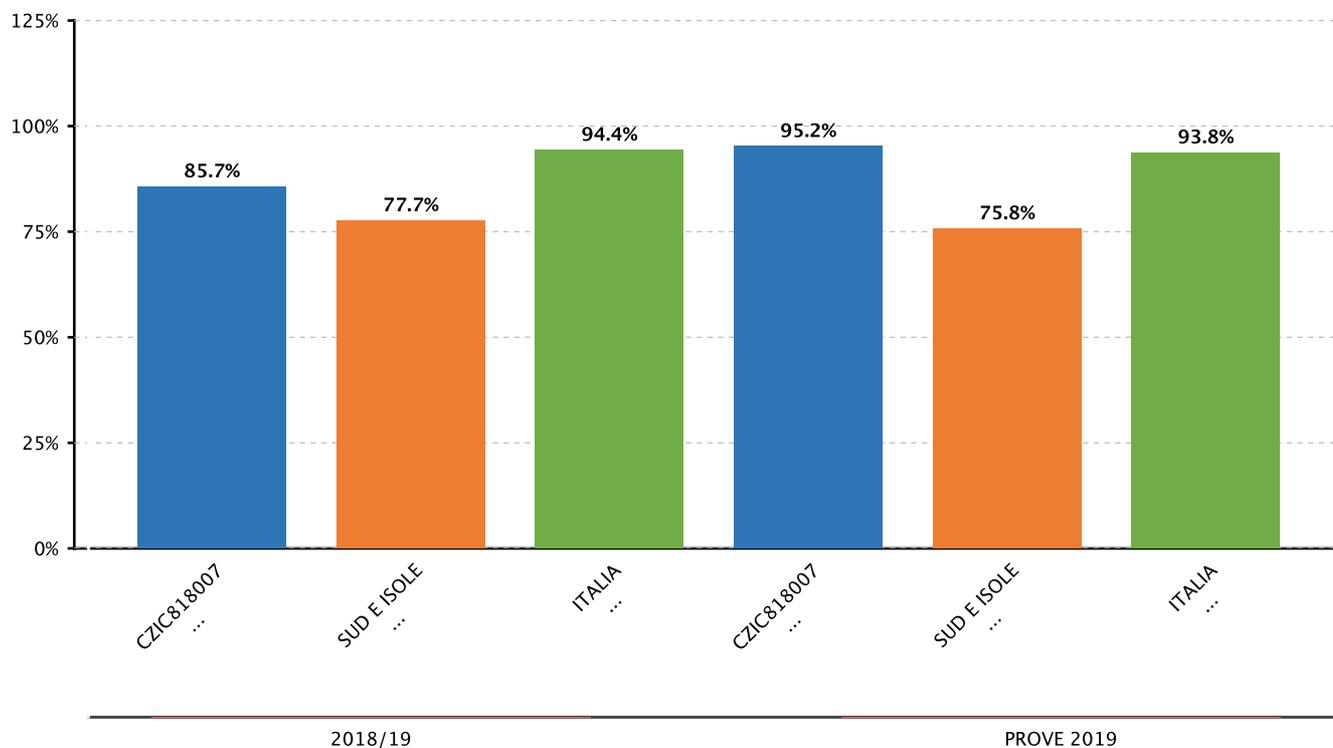
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2018/19	PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2017/18		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2018/19		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		PROVE 2019			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2018/19		

Documento allegato: progettoistituto.docx

Priorità

Acquisire il metodo di studio, accrescere la capacità di autoregolazione nella gestione dei compiti scolastici.

Traguardo

Sviluppo della responsabilità nel lavoro e per potersi orientare e agire efficacemente nelle diverse situazioni

Attività svolte

Azioni svolte

- 1) Lettura ad alta voce
- 2) Utilizzo di mappe concettuali
- 3) Utilizzo di strumenti audio visivi
- 4) Tenuta chiara e corretta del diario

Risultati

Si sono riscontrati i seguenti risultati:

- 1) Miglioramento nella comprensione generale dei contenuti
- 2) Focalizzazione sui contenuti fondamentali
- 3) Miglioramento nella esposizione orale
- 4) facilitazione e agevolazione degli apprendimenti in un clima armonico di collaborazione tra scuola e famiglia

Evidenze

Documento allegato: PROGETTOATELIERCREATIVIinviatoil26_04_2016.docx

Priorità

Diminuire la % di studenti collocate nelle fasce di voto basse nell'ambito della scuola per impedire l'abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del divario formativo degli studenti con livelli di apprendimento basso.

Attività svolte

Azioni svolte

- 1) Apprendimento cooperativo
- 2) Tutoring
- 3) Uso cosciente e maturo di contenuti informatici e di circuiti multimediali
- 4) Adozione nella pratica quotidiana di approcci didattici innovativi attraverso l'accesso alle nuove tecnologie

Risultati

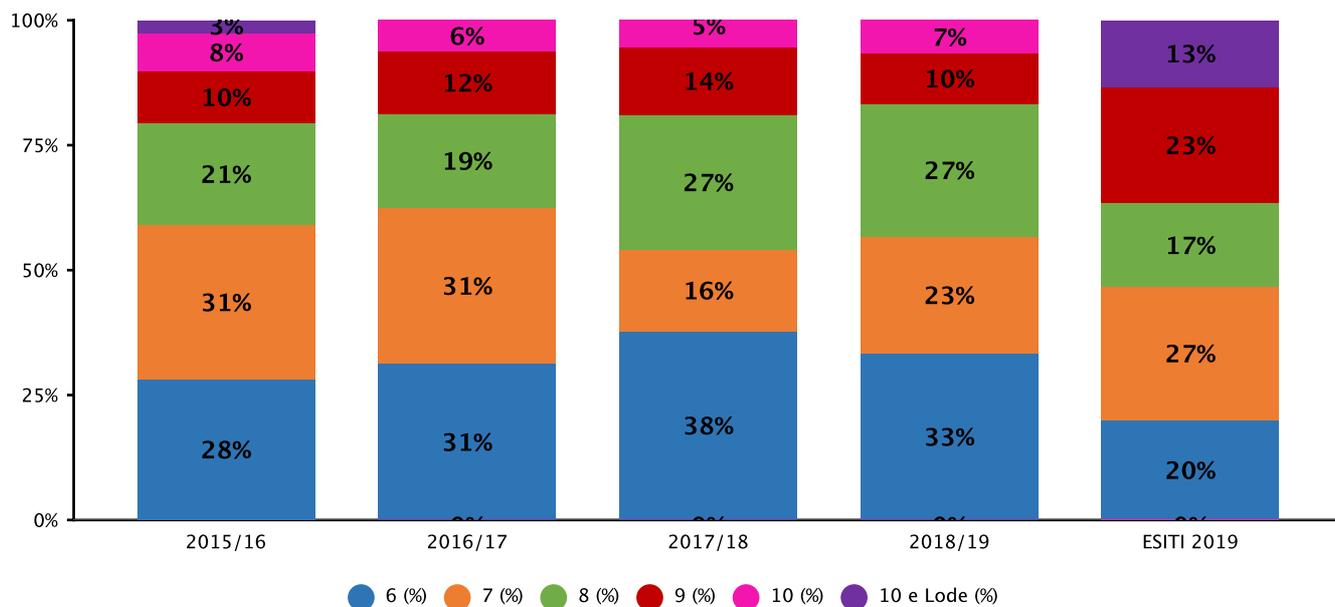
Per come si evince dagli indicatori si sono ottenuti i seguenti risultati al termine del corso di studi la percentuale di studenti che agli esami di stato del primo ciclo hanno conseguito una votazione pari o minore di 7 si è ridotta dall'80% al 64%, e in particolare la percentuale degli studenti che hanno conseguito la votazione di 6 si è ridotta dal 28% al 20%. Si è mantenuta la percentuale nulla di abbandoni scolastici.

A livello di azione didattica si sono riscontrati i seguenti miglioramenti

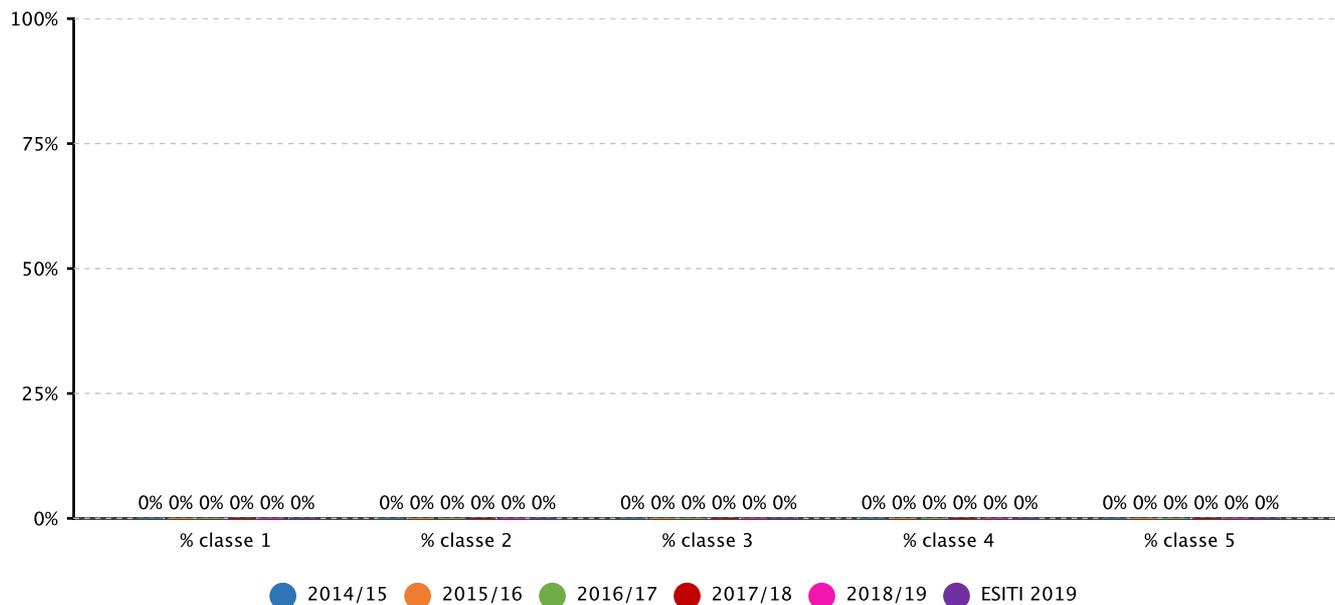
- 1) Maggiore possibilità di discutere, criticare, confrontarsi
- 2) raggiungimento di un livello moderato di autostima e di un'immagine positiva di sé;
- 3) aumento del benessere psicologico e sociale degli alunni, aumento del miglioramento del rapporto alunno/ docente, aumento dell'autostima, riduzione delle assenze scolastiche
- 4) miglioramento dell'ansia scolastica, aumento della motivazione allo studio, aumento delle competenze di base, aumento dell'interesse ai contenuti disciplinari

Evidenze

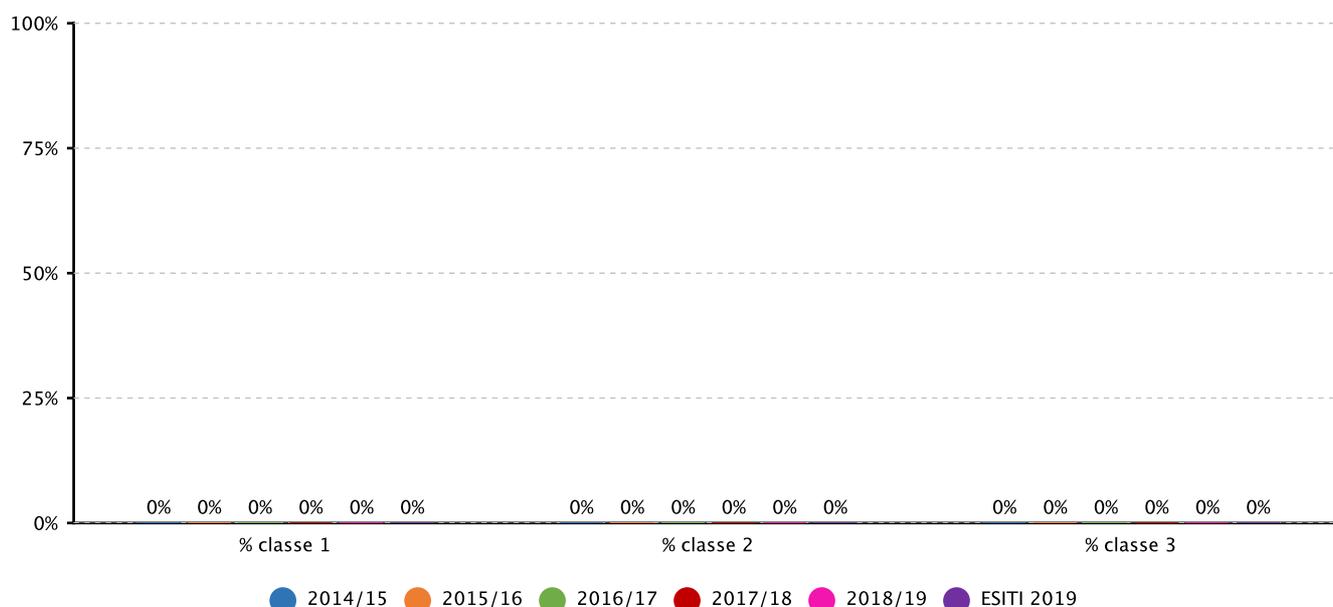
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: progetto.docx

Priorità

Potenziare la capacità di ricerca, di studio degli alunni più bravi.

Traguardo

Valorizzare le eccellenze

Attività svolte

Azioni svolte

- 1) Partecipazione a competizioni extra-scolastiche come i giochi matematici
- 2) Attività di coordinamento, di progettazione, di programmazione e di classe
- 3) Individuazione delle risorse umane e finanziarie disponibili per organizzare percorsi ottimali volti ad arricchire l'offerta formativa,
- 4) Promuovere e valorizzare le eccellenze, sostenere gli allievi in difficoltà

Risultati

Si sono ottenuti i seguenti risultati

- 1) rendere gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali; rimotivazione allo studio con azioni pratiche che evitano l'alienazione di chi non si "accontenta," Incrementare l'autostima e combattere l'individualismo
- 2) aumentare i momenti di approfondimento da attuare a scuola; favorire un lavoro di equipe intorno ad obiettivi comuni e condivisi
- 3) incentivare i livelli di eccellenza nella scuola;
- 4) bilanciare l'andamento didattico attraverso una più adeguata distribuzione e differenziazione dei carichi cognitivi richiesti dagli studenti e agli studenti.

Il tutto è bene evidenziato dagli esiti delle prove invalsi che mostrano un generalizzato miglioramento per come riportato nell'apposita sezione.

Evidenze

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello di competenze raggiunto dagli alunni in relazione al valore medio regionale e nazionale

Traguardo

Rientrare nella media degli esiti sia a livello regionale che nazionale

Attività svolte

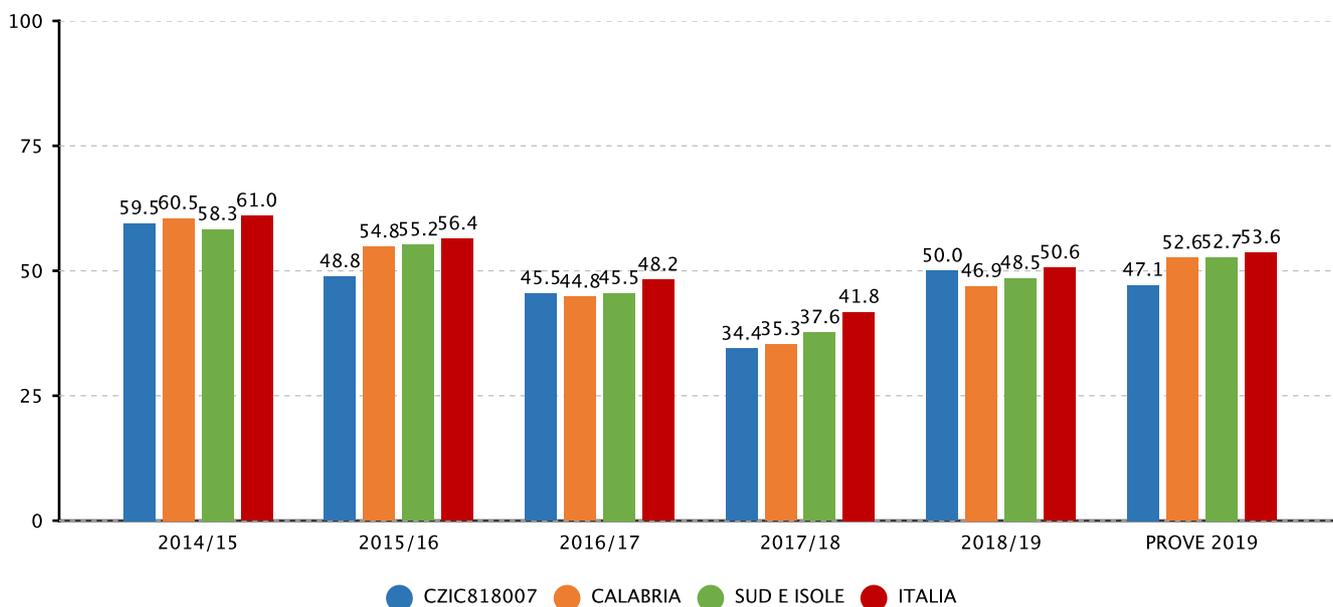
Esercitazione secondo i modelli INVALSI nelle diverse discipline attraverso:
 lettura e comprensione di testi scritti e ascoltati;
 traduzione dall'inglese all'italiano e viceversa di brani musicali e/o di testi di letteratura inglese;
 risoluzione di problemi e test di logica.

Risultati

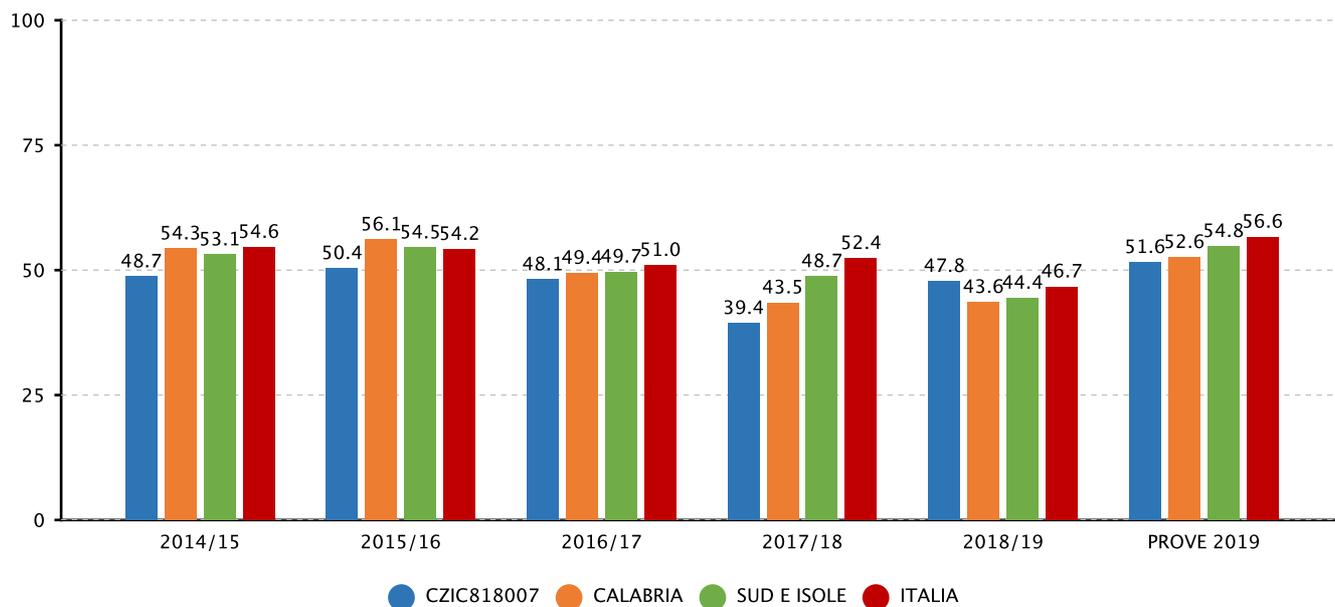
Si evidenzia un generalizzato miglioramento nell'esito delle prove, realizzato anche grazie alla riduzione del livello di ansia da prestazione.
 Dagli indicatori si evince che i risultati degli studenti del nostro istituto comprensivo sono generalmente superiori al dato regionale e in linea con il dato nazionale. C'è ancora da migliorare negli esiti delle classe seconde della scuola primaria, dove probabilmente si sconta la forte presenza di bambini immigrati che hanno scarsa conoscenza della lingua italiana.

Evidenze

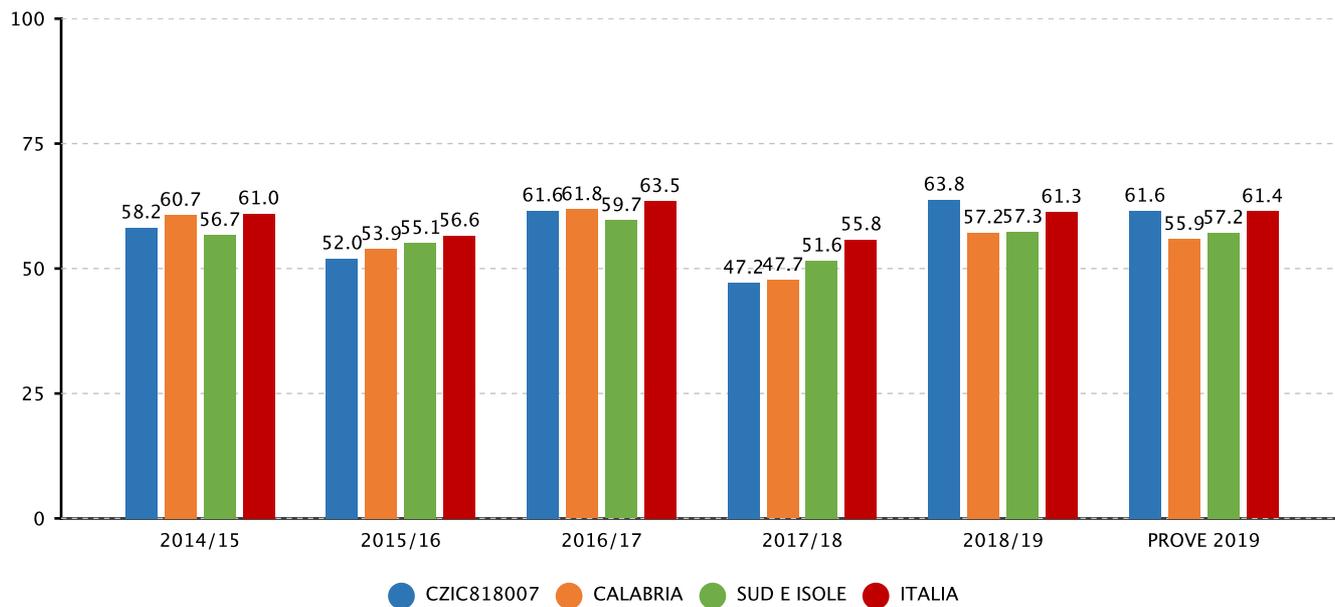
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



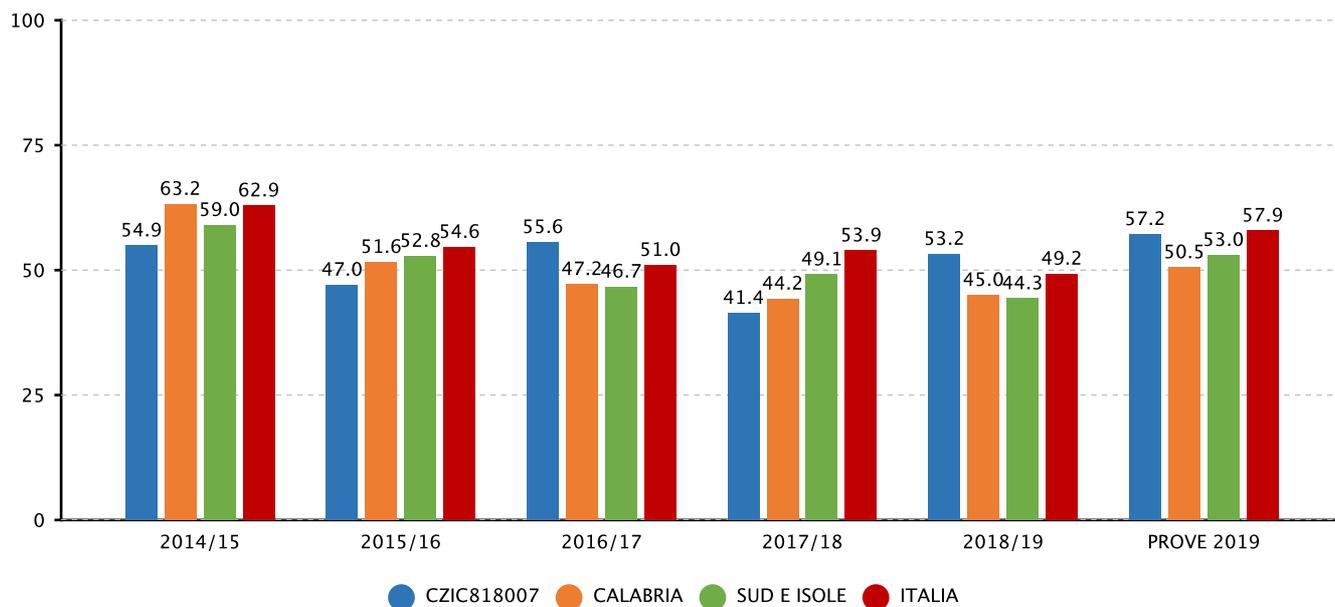
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



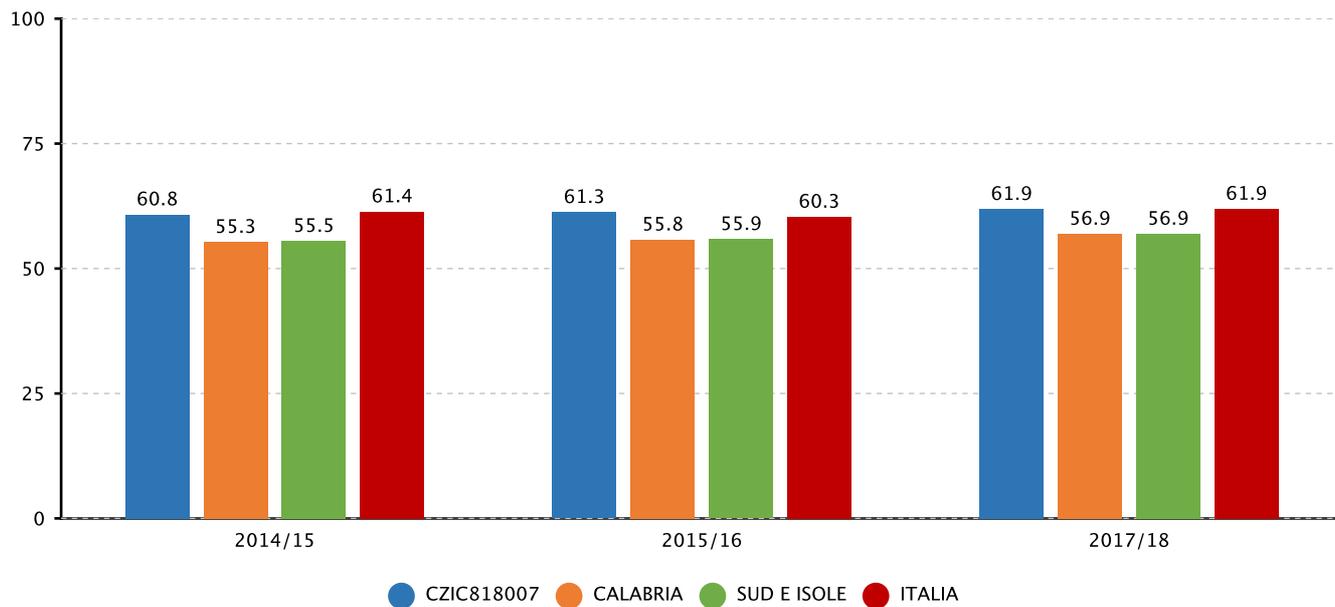
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



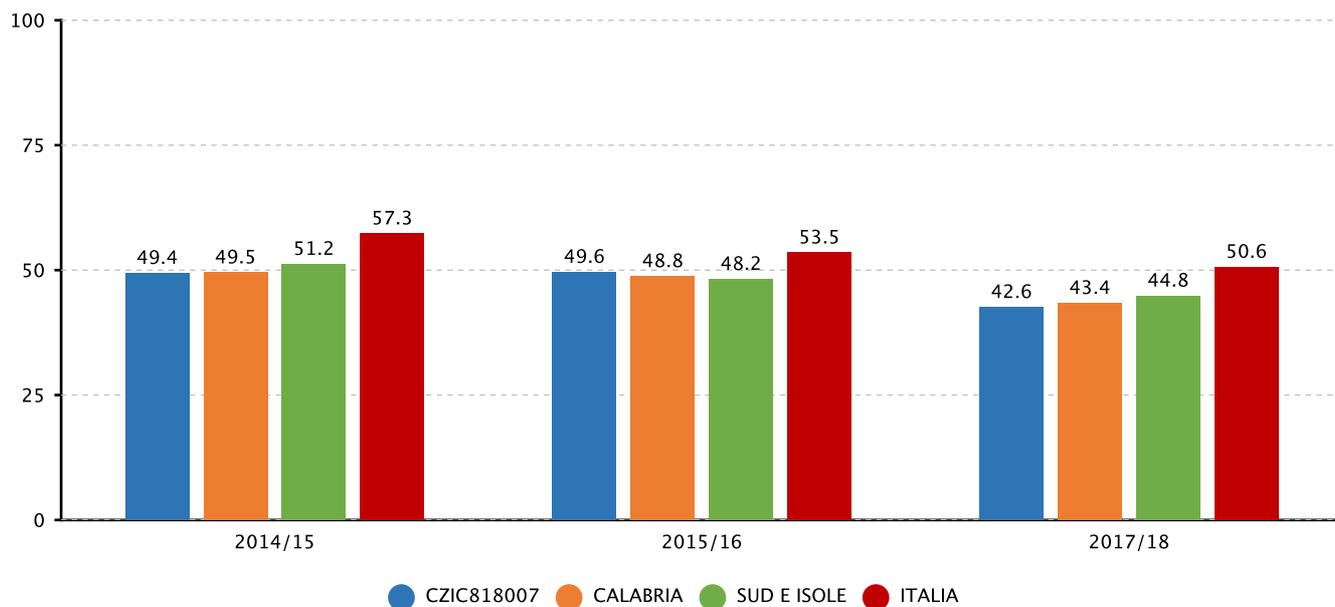
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



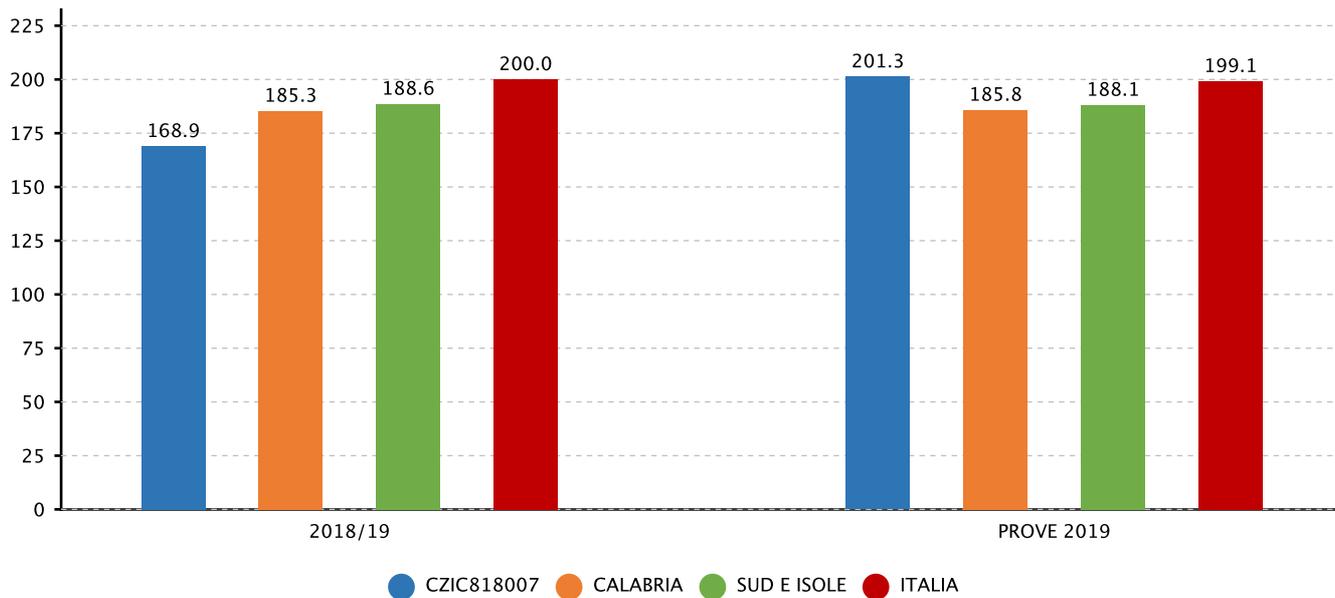
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



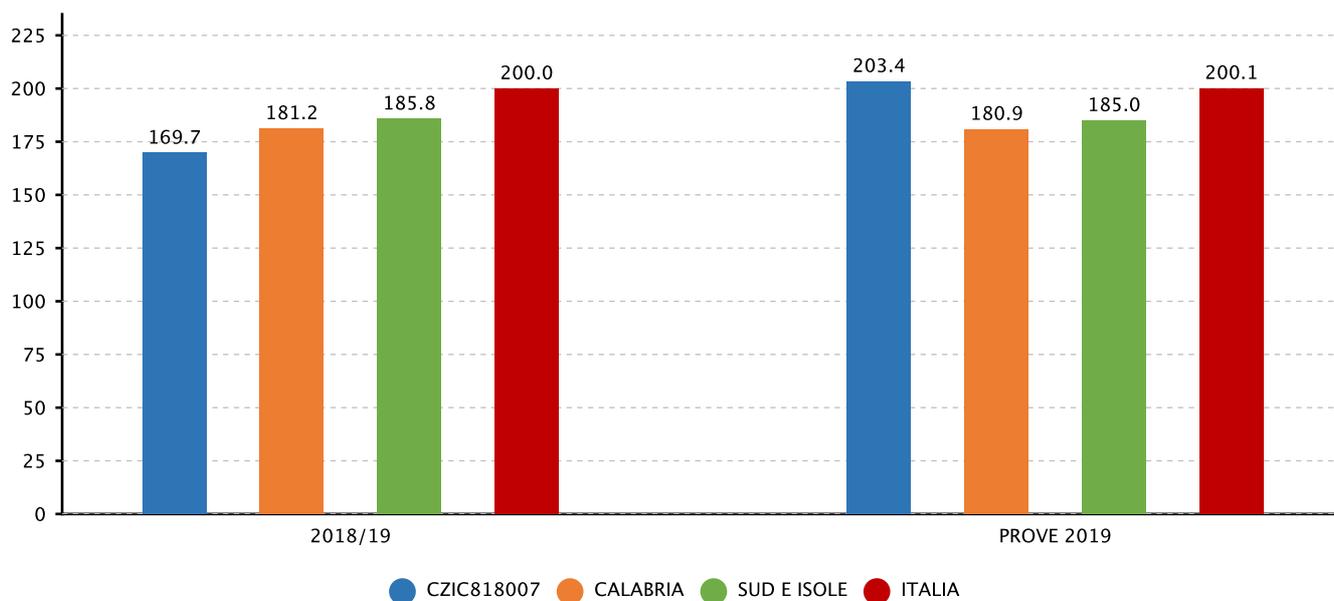
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: progettoINVALSIrendicontazione.docx

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2

Traguardo

Rientrare nella percentuale che non si discosti oltre il 5% dalla media regionale e nazionale

Attività svolte

Corsi di recupero in itinere, in orario extra scolastico attraverso, e con l'applicazioni di diverse strategie didattiche (cooperative learning, lezioni frontali, classe capovolta, ecc.)

Risultati

Si evidenzia una graduale risalita per superare il divario tra fasce di livello. In particolare si riscontrano i seguenti miglioramenti dall'a.s. 2014/15 all'a.s. 2018/19 nelle percentuali di studenti collocati nelle fasce 1 e 2

Prova di matematica - scuola primaria - classi 2^a da 65% a 40%

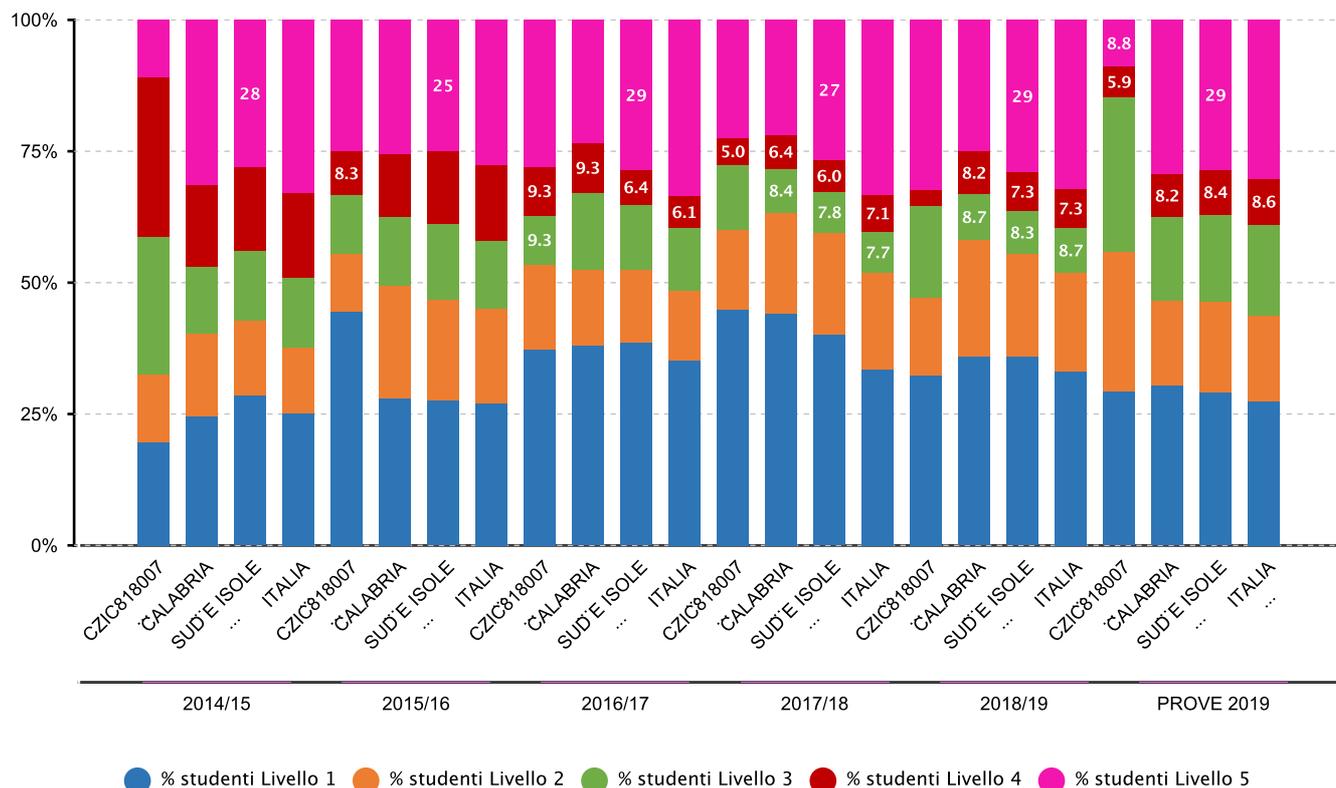
Prova di italiano - scuola primaria - classi 5^a da 50% a 29%

Prova di matematica - scuola primaria - classi 5^a da 61% a 43%

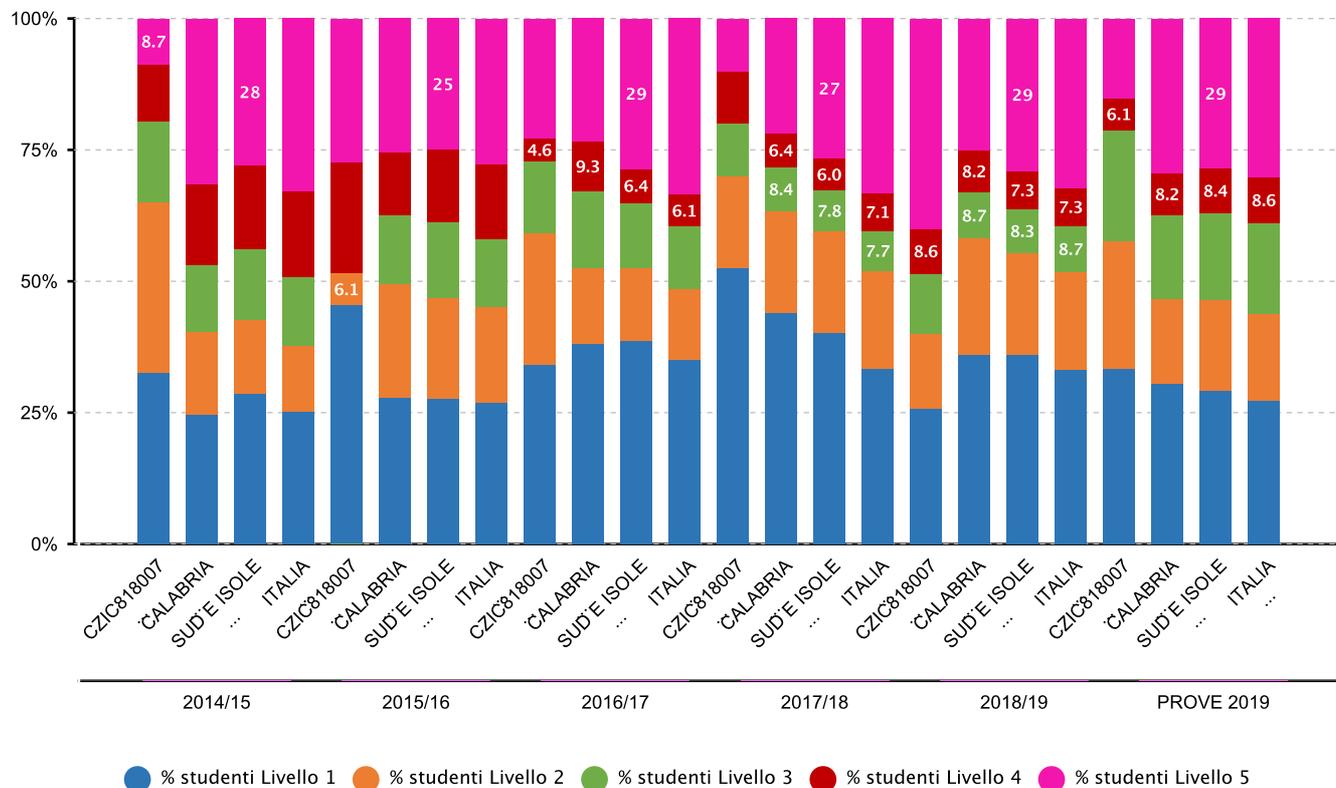
Nelle restanti classi comunque non si riscontrano peggioramenti.

Evidenze

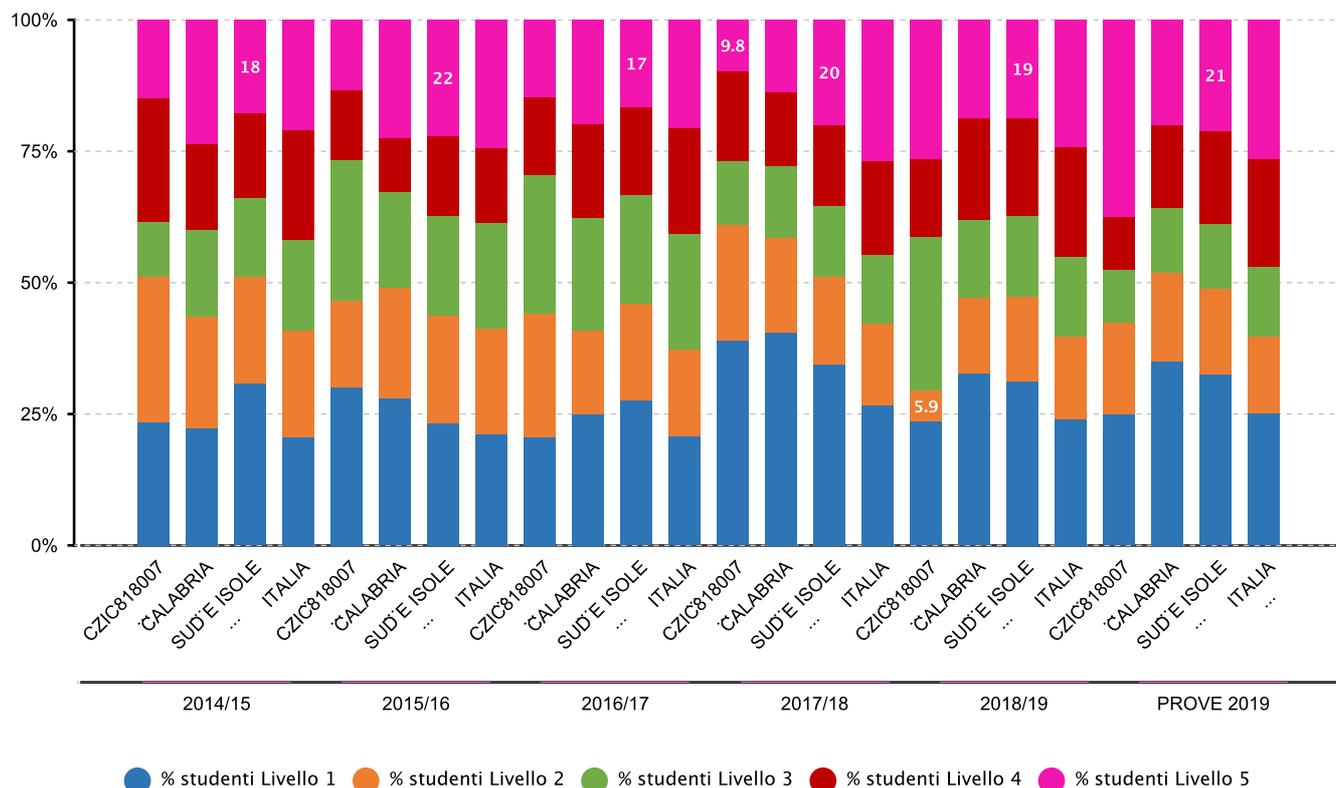
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



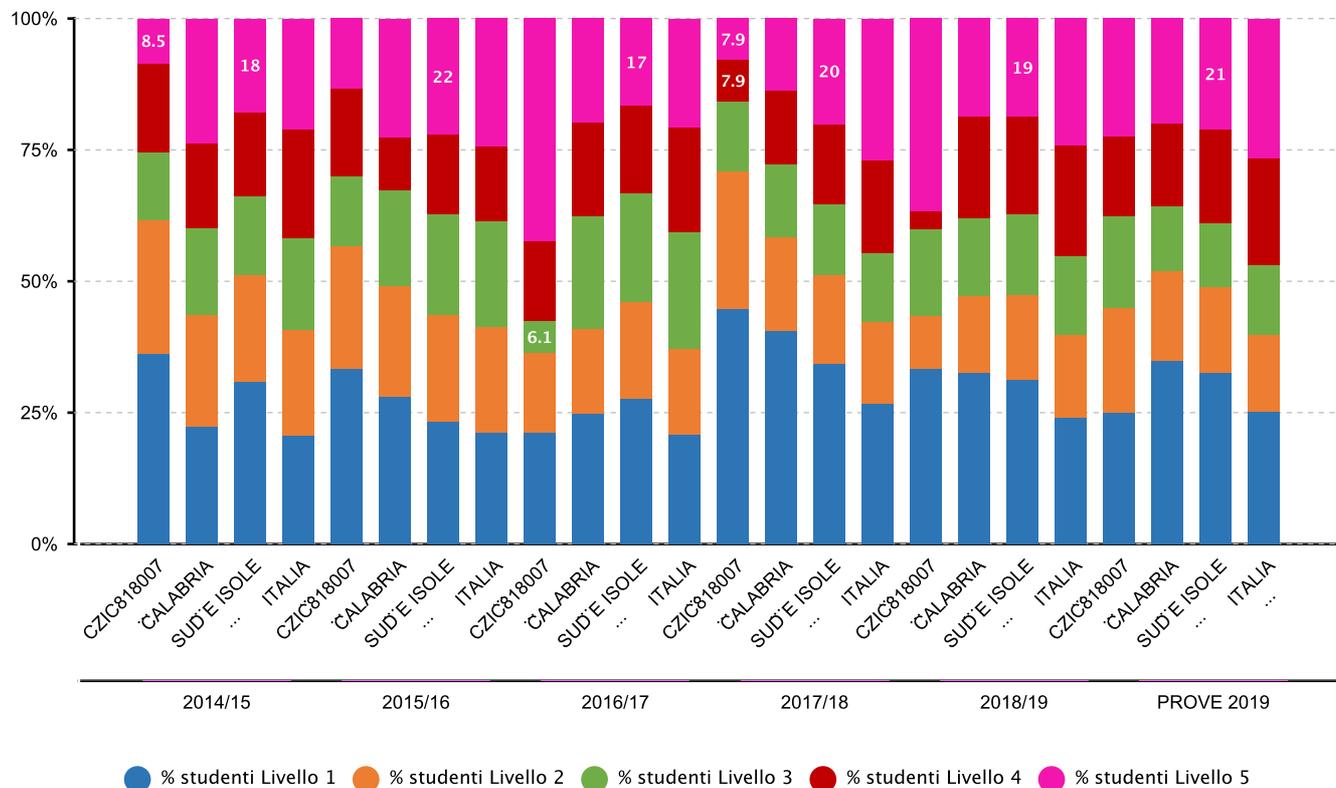
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



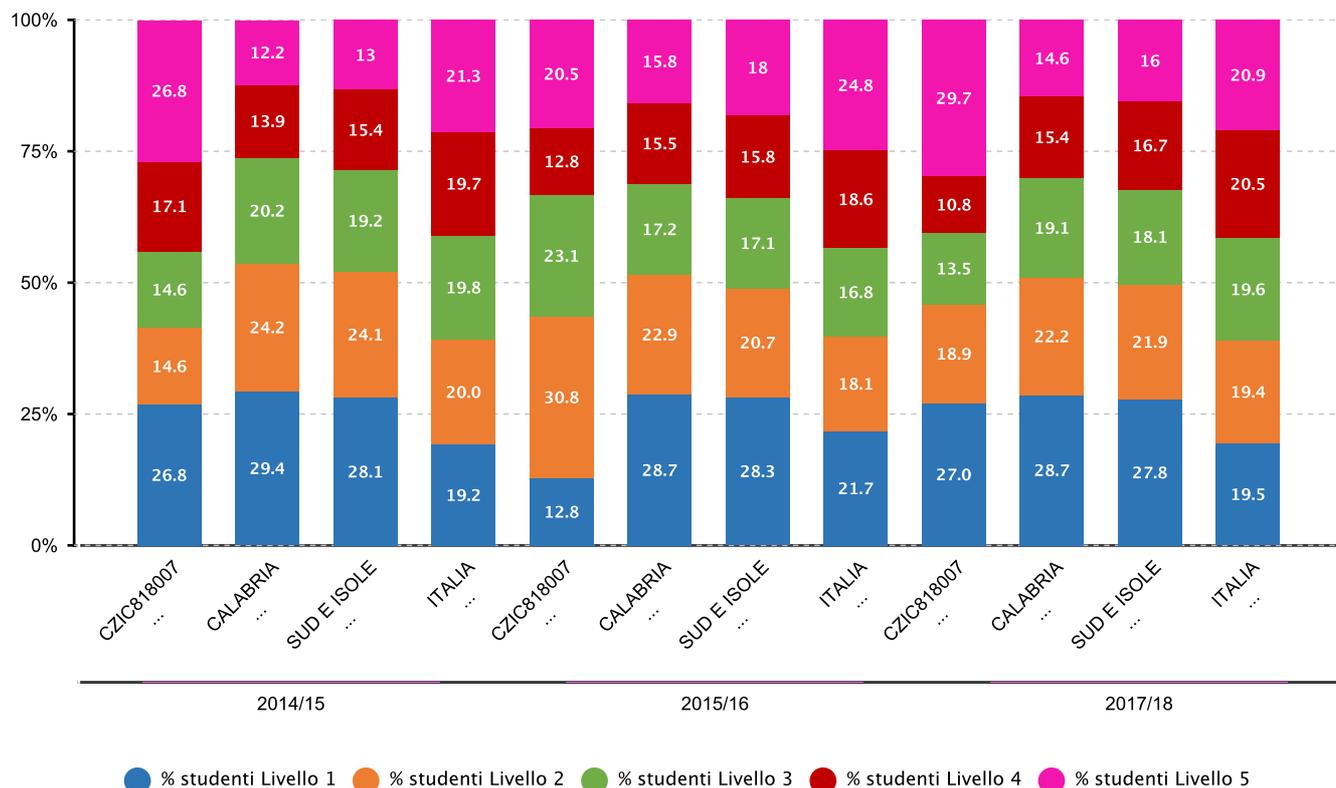
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



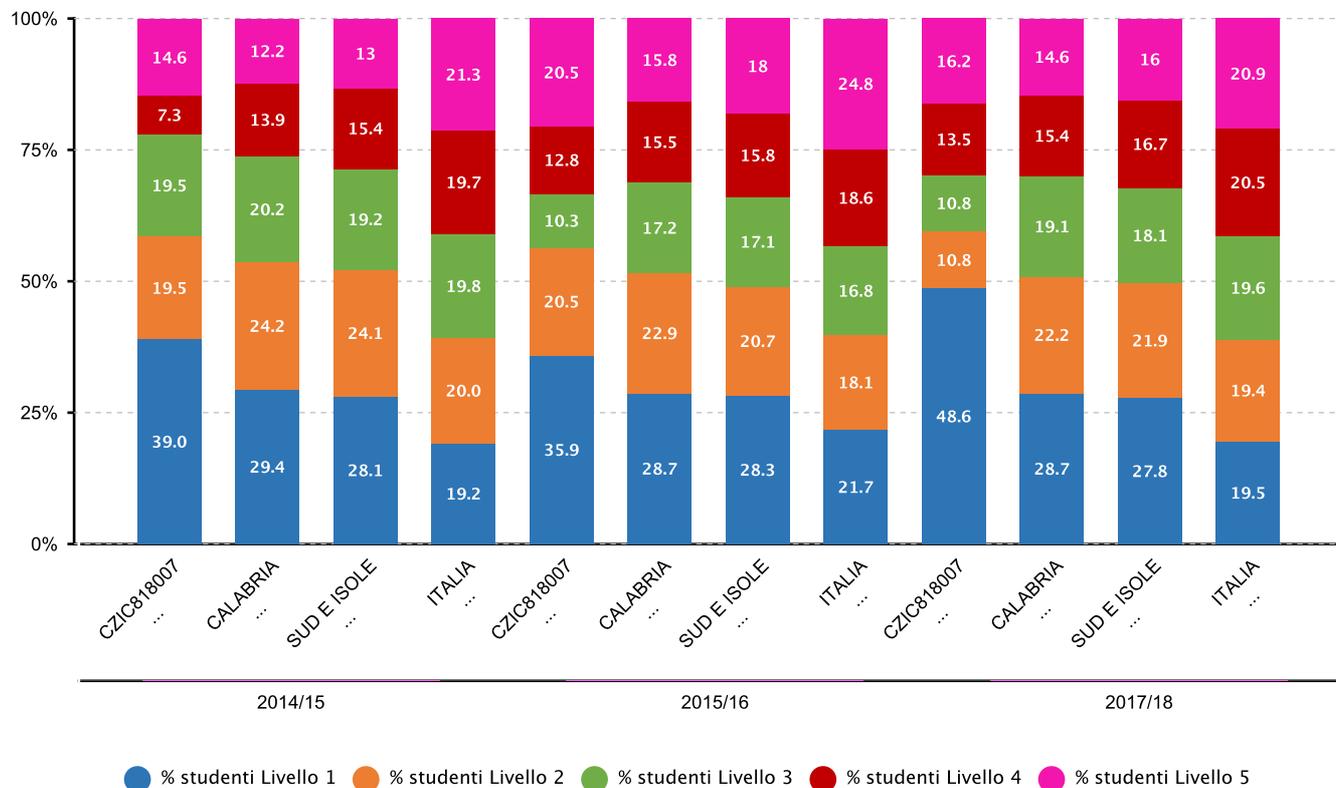
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Esercitazioni mirate, almeno tre all'anno, per migliorare la performance

Traguardo

Diminuire la varianza interna alle classi del 10%
Diminuire la varianza fra le classi del 10%

Attività svolte

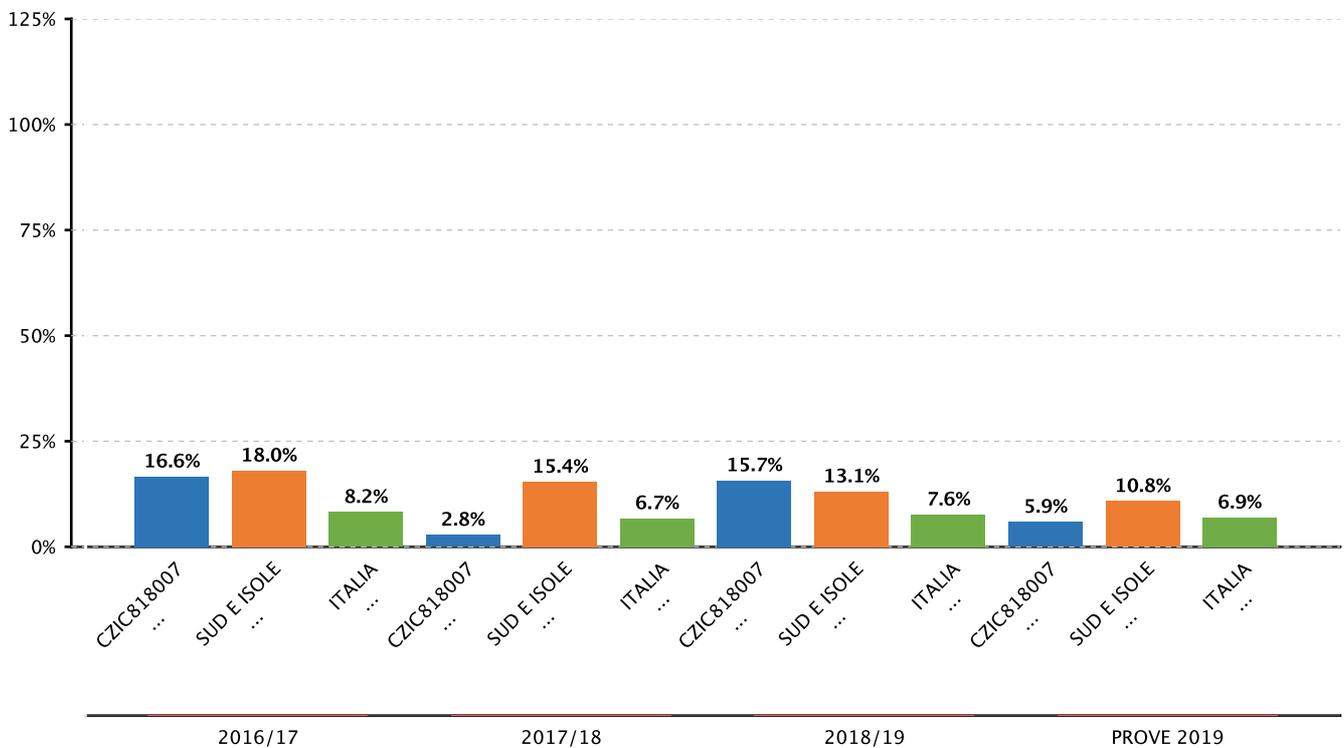
Prove parallele per discipline con cadenza mensile.
Corsi di recupero e potenziamento.
Avvicinamento della media nazionale a parità di contesto delle performance degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado (INVALSI).
Strutturare un curriculum verticale per Unità di apprendimento secondo le otto competenze chiave, caratterizzato dallo sviluppo di una continuità orizzontale e verticale, dall'attività di insegnamento/apprendimento basata sull'azione interdisciplinare.

Risultati

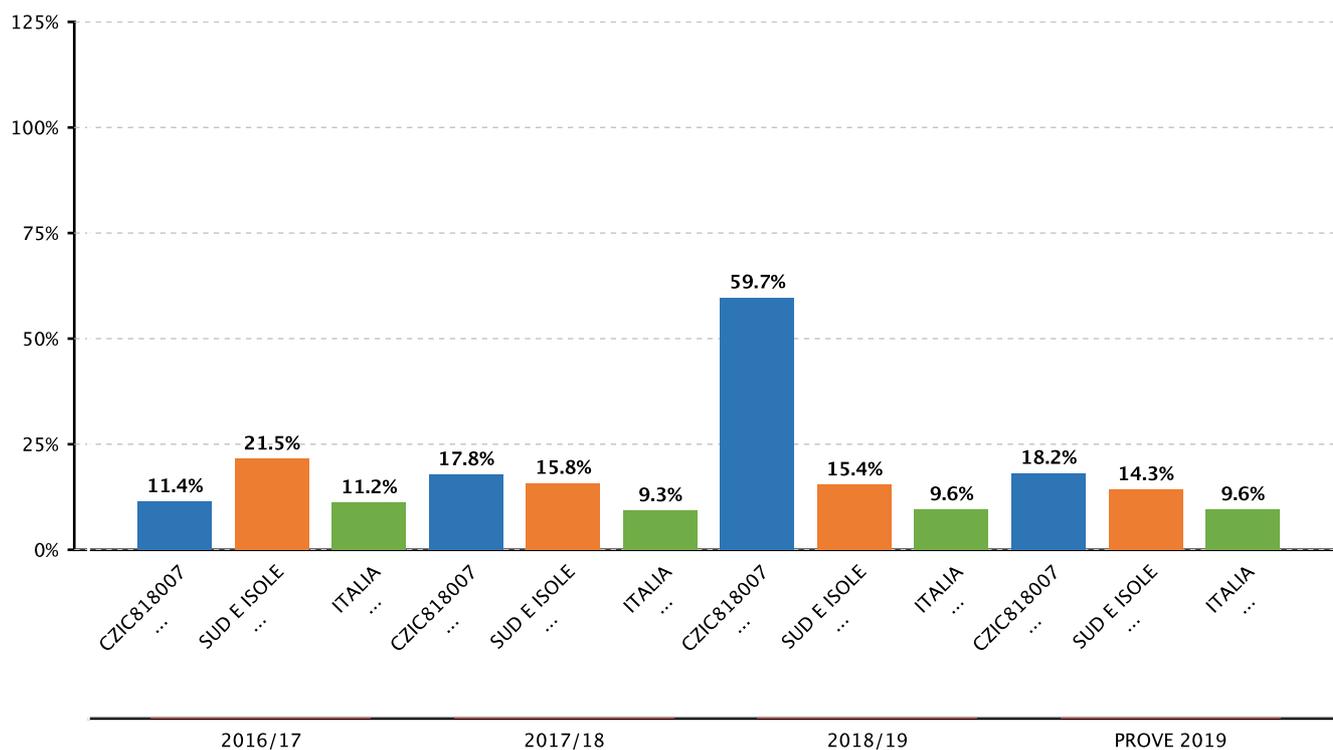
Si è ridotta la varianza tra le classi nella scuola primaria in italiano passando, per le classi 2^a dal 16% al 6% e per le classi 5^a dal 15% all'8%.
Stabile la varianza tra le classi nella scuola primaria in matematica.
Si è ridotta la varianza tra le classi nella scuola secondaria sia per italiano, passata dal 16% al 2%, sia in matematica, passata dal 14% al 4%.
Generalmente stabile la varianza dentro le classi.

Evidenze

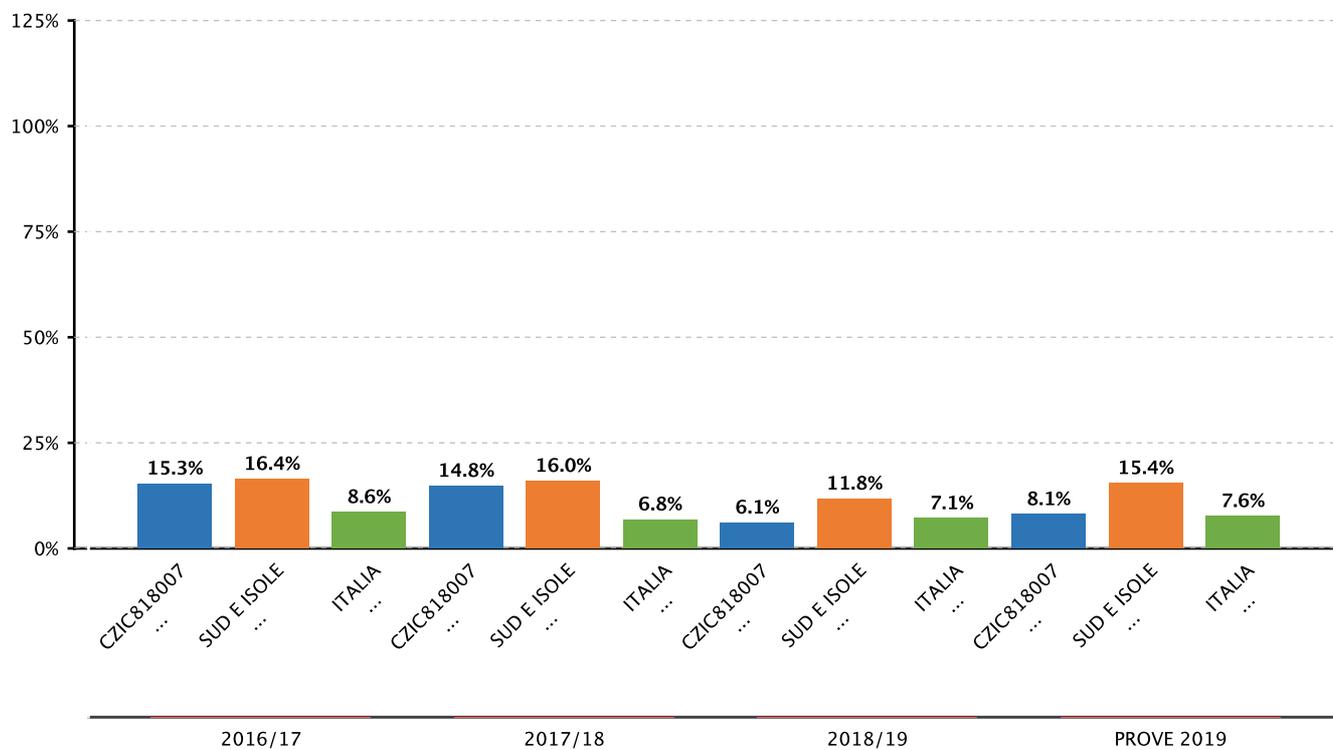
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



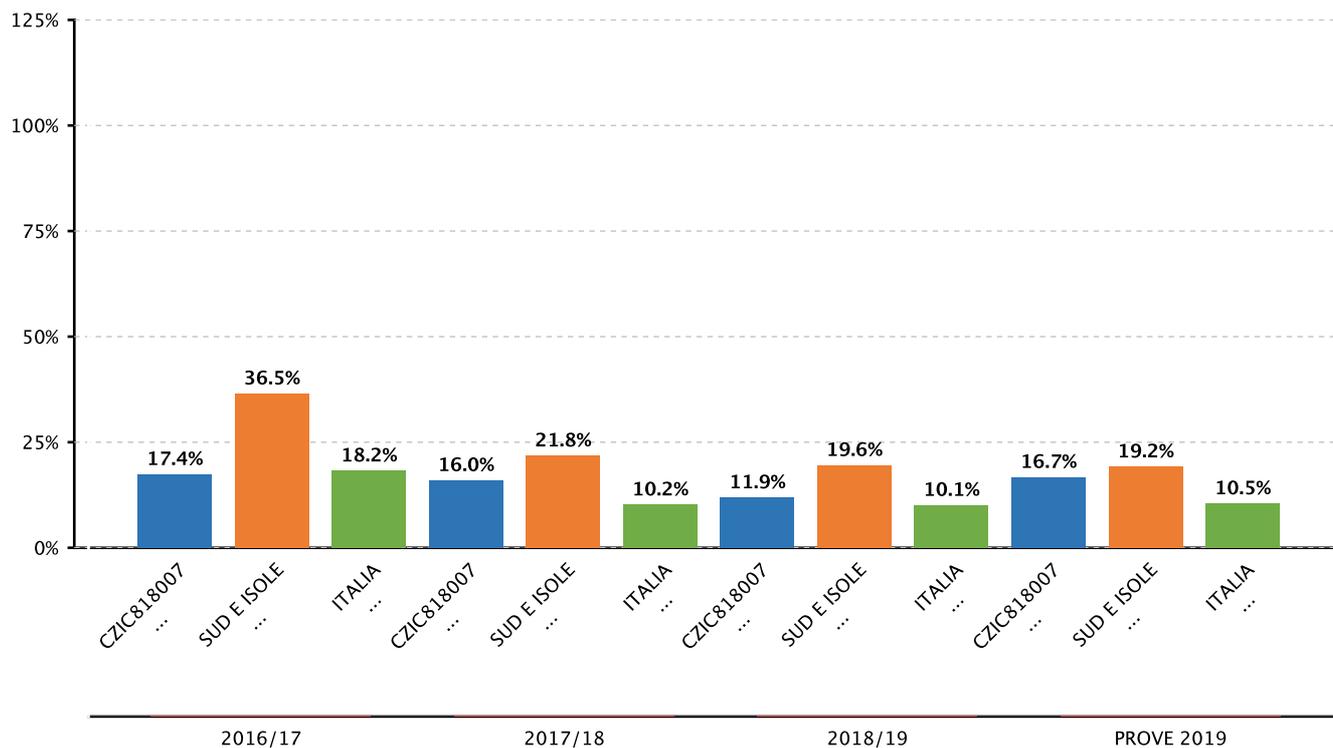
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



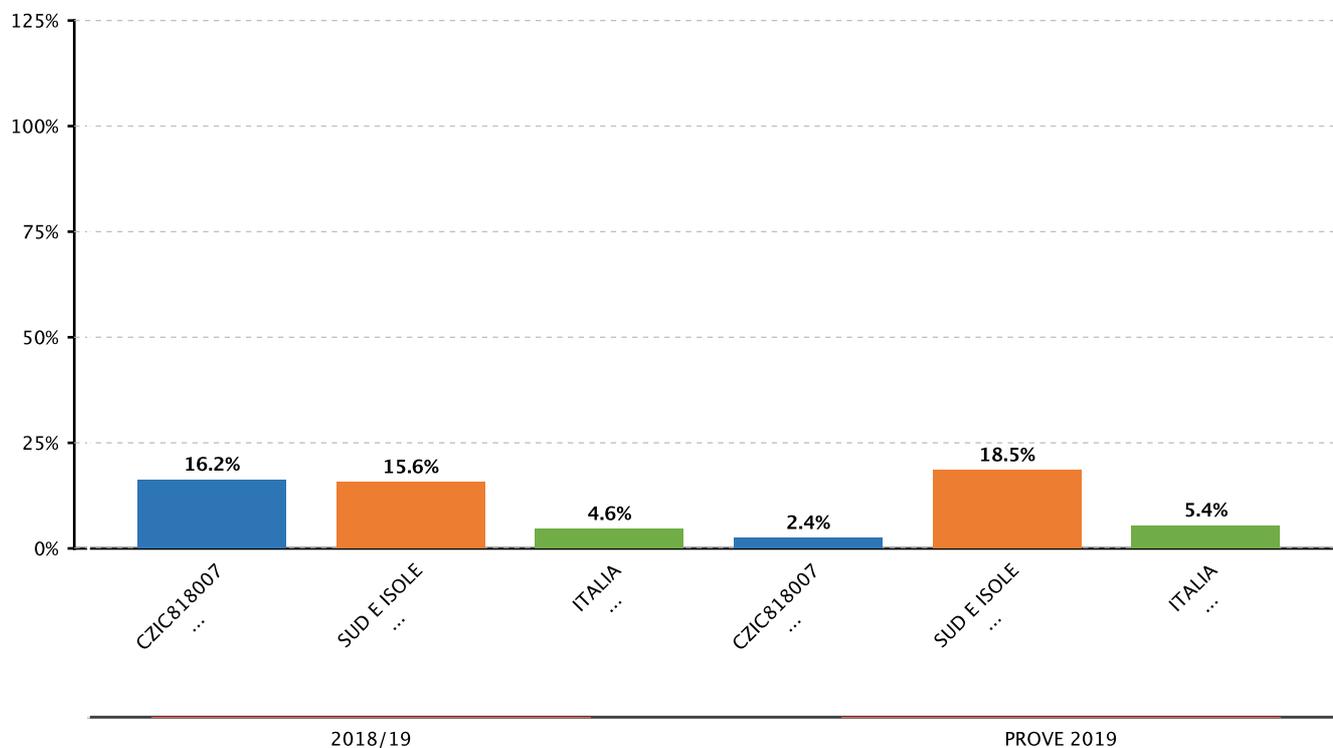
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



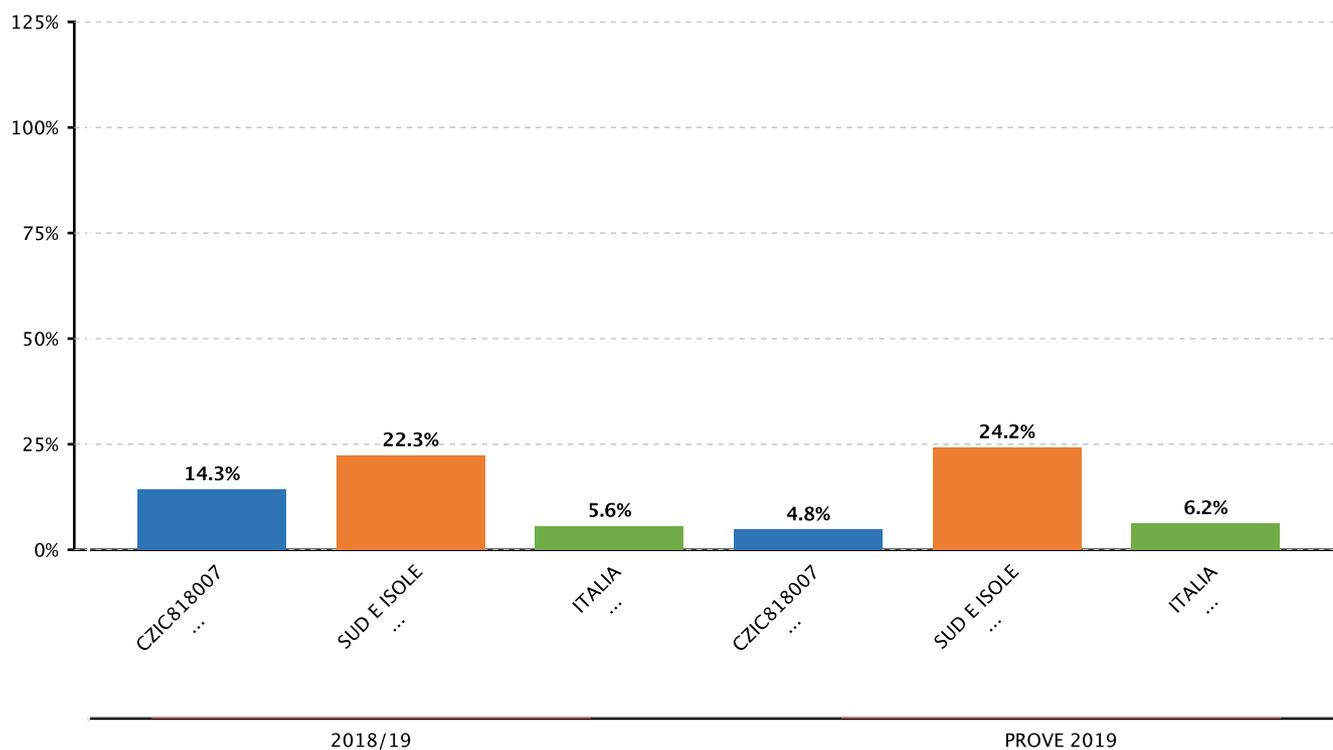
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



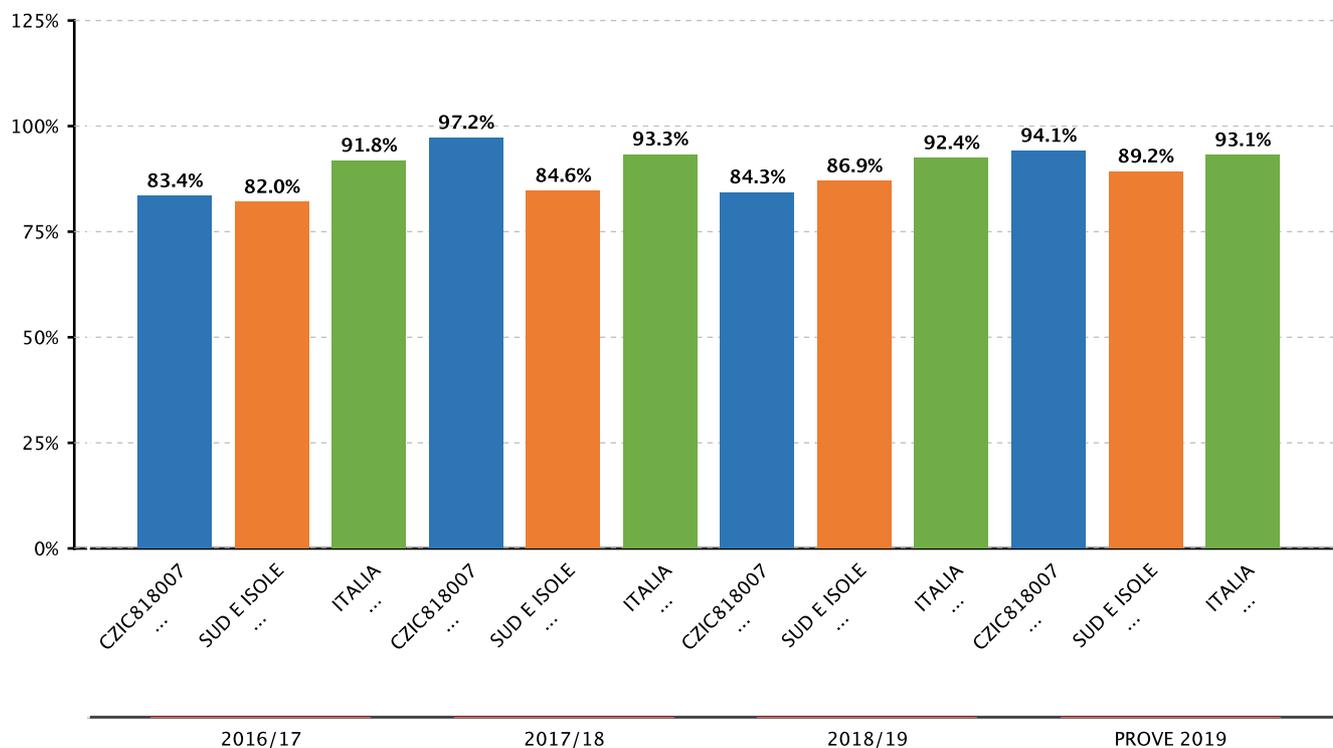
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



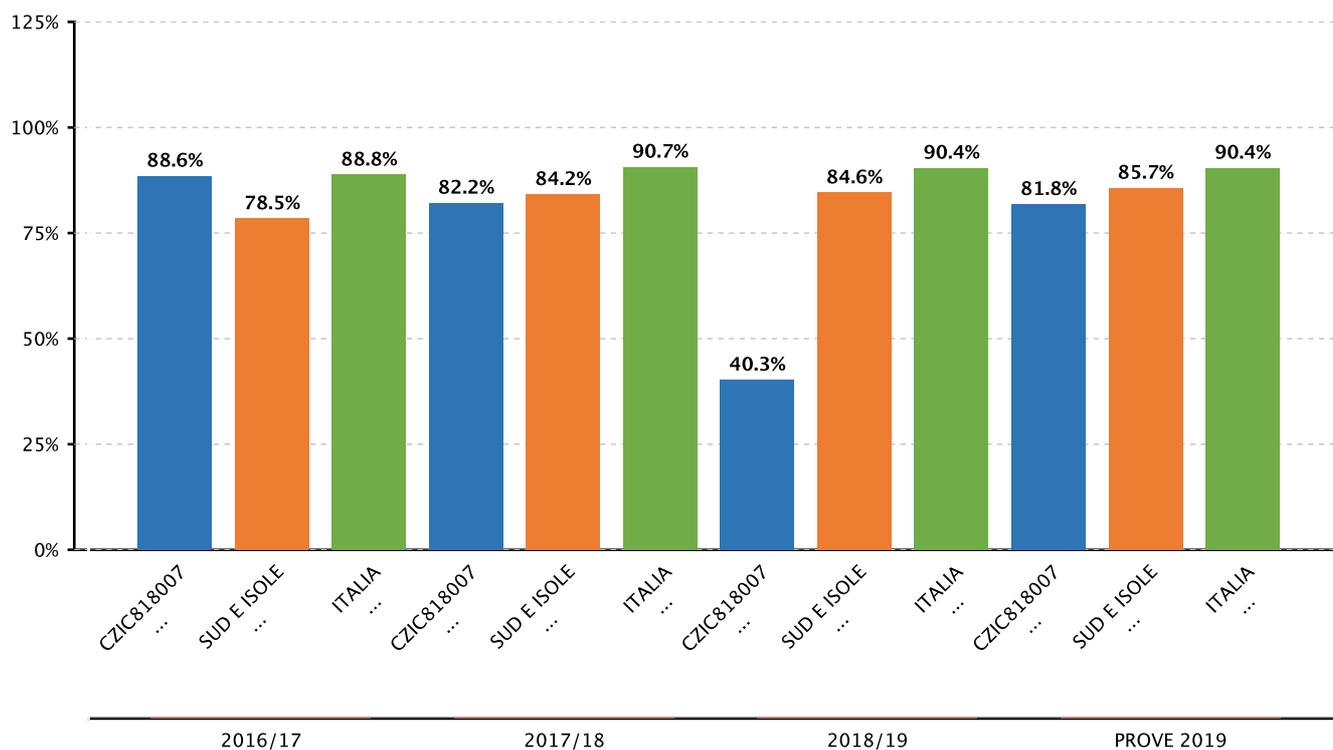
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



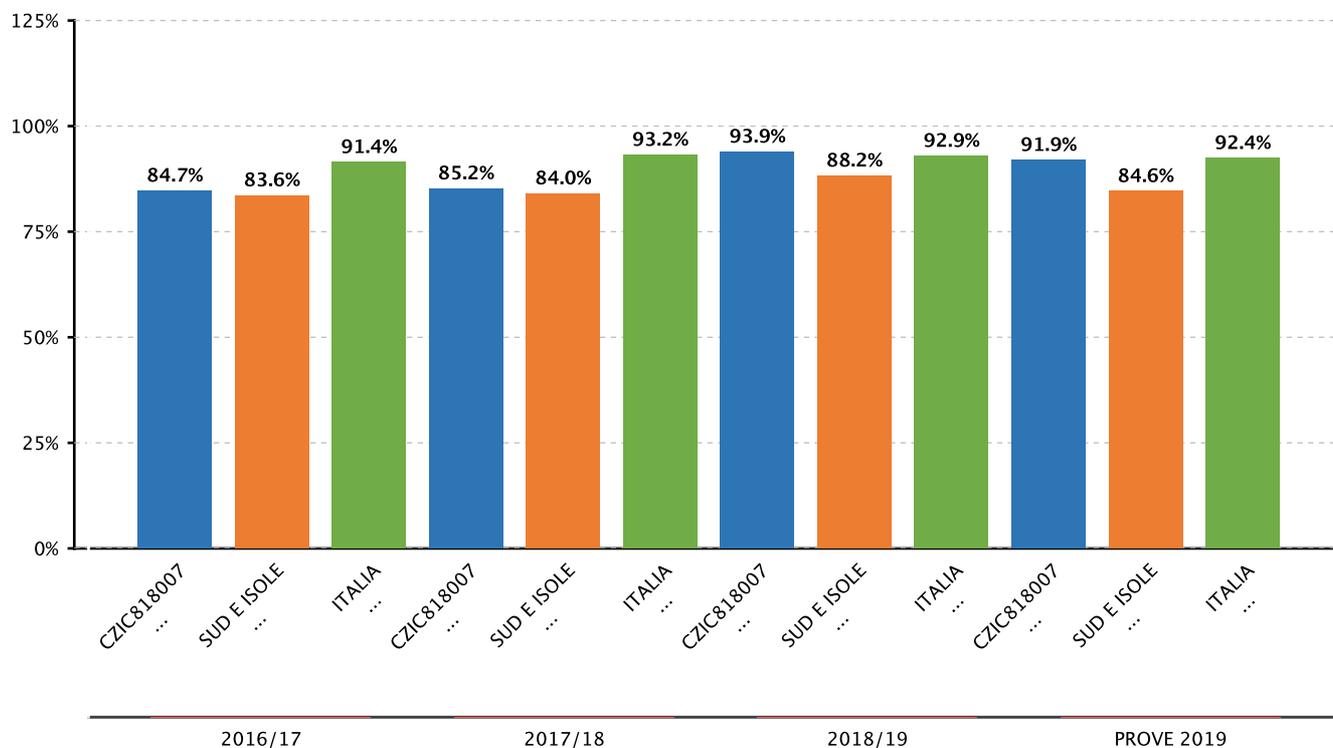
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



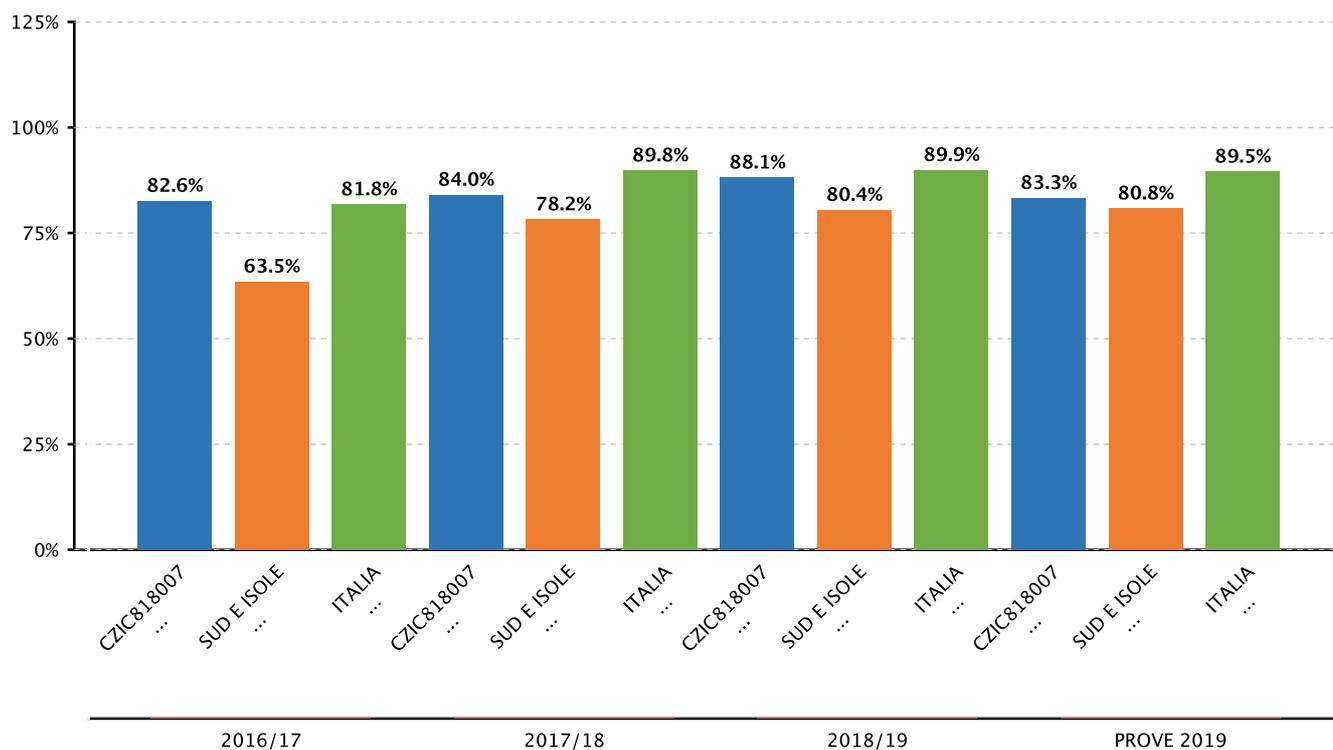
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



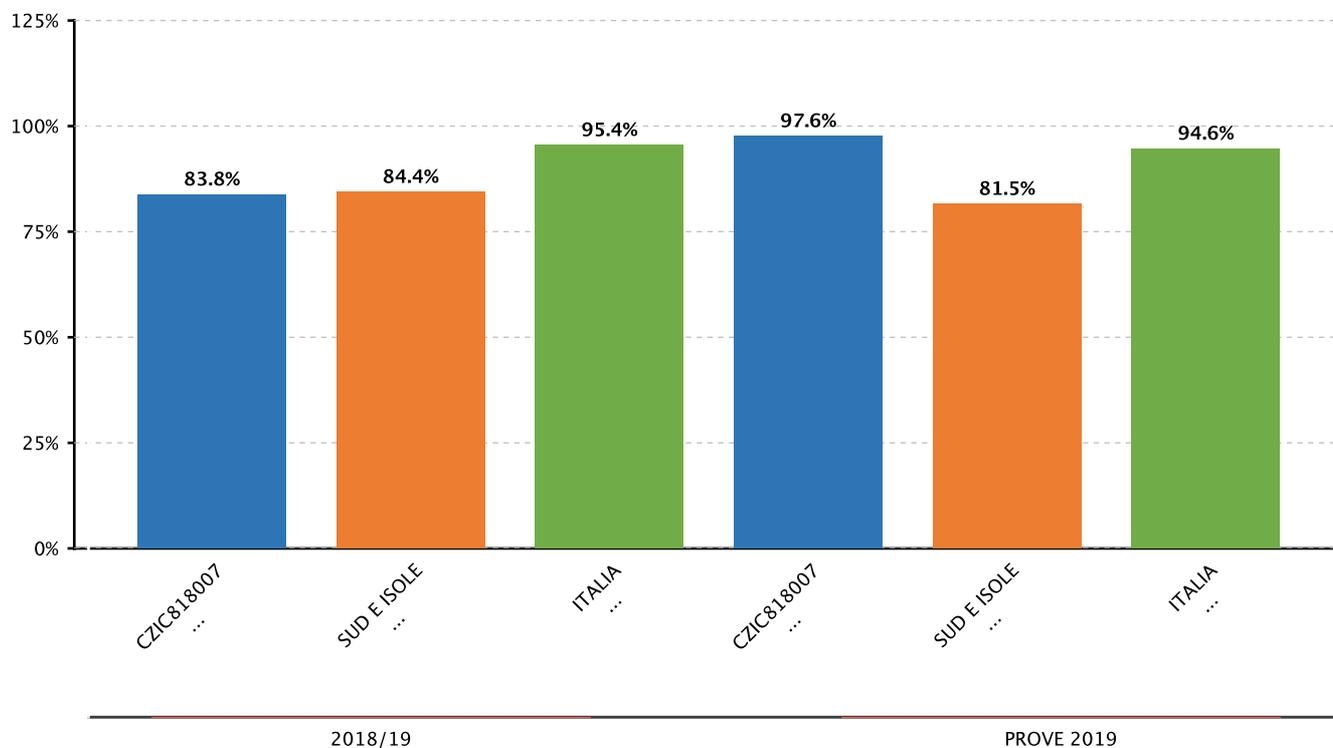
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



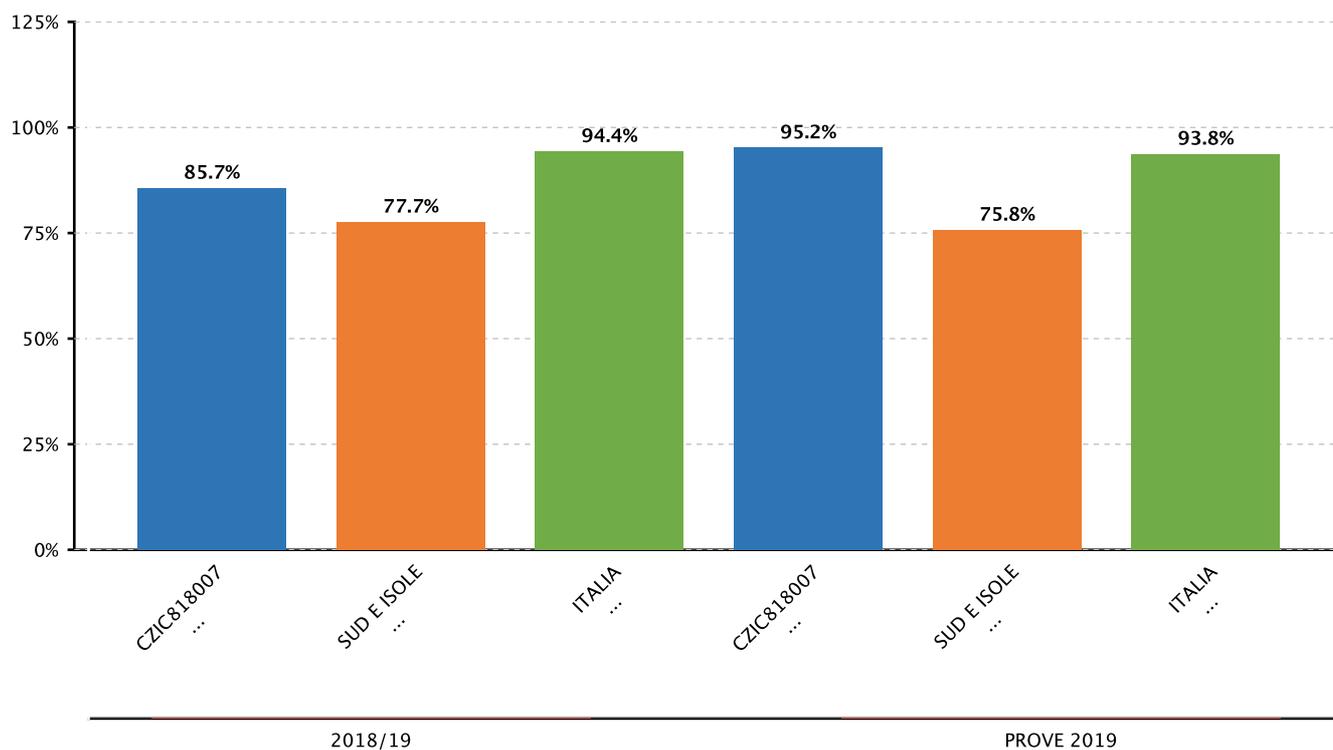
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Documento allegato: [versoleproveINVALSIrendicontazione.docx](#)

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

a

Risultati

a

Evidenze

Documento allegato: doc1.docx

Prospettive di sviluppo

Il nostro istituto comprende che, per uno sviluppo futuro maggiore, efficace e duraturo nel tempo, necessita della messa in atto di progetti miranti al recupero/potenziamento delle competenze di base di ciascun alunno. Chiaramente la realizzazione di corsi (recupero e potenziamento) implica un costo e quindi delle risorse che al momento non sono disponibili.

In linea con l'idea delle azioni da mettere in atto segue la prospettiva futura di utilizzare tutti gli ambienti didattici /educativo presenti nelle diverse strutture; laboratori linguistici, scientifici, artistici, palestre, atelier creativo. Detti laboratori fornirebbero agli alunni spunti nuovi e creativi nella quotidianità didattica incentivando e rinnovando l'interesse, la motivazione e la partecipazione. Sempre in una prospettiva di sviluppo si auspica una maggiore partecipazione a progetti Regionali e Nazionali nonché un lavoro di rete con altre scuole sul territorio. Altro importante aspetto da curare per poter migliorare l'efficacia dell'azione educativa è una maggiore apertura verso l'esterno sfruttando le prospettive di crescita e conoscenza del territorio circostante da diversi punti di vista: storico, culturale, sociale, ecc. Fondamentale sarebbe un maggiore coinvolgimento delle famiglie attuando lavori di collaborazione e magari anche corsi di formazione specifici(con specialisti del settore) per comprendere il complesso mondo dell'adolescenza.